



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911

ROMA — Lunedì, 11 dicembre

Numero 287

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 8
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 25; » » 12
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa ai fogli degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto n. 1280 col quale vengono stabilite determinate norme per il richiamo all'interno dei delegati commerciali all'estero — R. decreto n. 1293 col quale viene approvata l'emissione di speciali cartoline postali per corrispondenza, per i militari che fanno parte del corpo di spedizione nella Tripolitania ed in Cirenaica — R. decreto n. 1294 che convoca il collegio elettorale politico di Larino (Campobasso) per la elezione del proprio deputato — Relazioni e RR. decreti per lo scioglimento dei Consigli comunali di Mondovì (Cuneo), Pecorara (Piacenza) e Staffolo (Ancona) — Relazione e R. decreto per la proroga di poteri del R. commissario straordinario di Borno (Brescia) — Ministeri della guerra e del tesoro: Disposizioni nei personali dipendenti — Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del ministero per la 2ª quindicina del mese di giugno 1911 — Ministeri delle finanze e delle poste e dei telegrafi: Disposizioni nei personali dipendenti — Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (15ª decade) dal 21 al 30 novembre 1911 — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Perdita di certificati — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

Parte non ufficiale.

Diario estero — Diario della guerra — Cronaca artistica — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Notizie varie — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE LEGGI E DECRETI

Il numero 1280 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
 per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 21 dicembre 1905, n. 658, con il quale è regolato il servizio dei delegati commerciali all'estero;

Riconosciuta l'opportunità e l'urgenza, in analogia a quanto è disposto dal vigente regolamento consolare, di stabilire determinate norme, tanto per il richiamo all'interno degli anzidetti delegati commerciali all'estero, quanto per completare le disposizioni del predetto R. decreto 21 dicembre 1905, n. 658;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio, di concerto col Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Quando i delegati commerciali all'estero, per gravi motivi estranei alla loro volontà, non possono più rimanere nella sede assegnata dal decreto di nomina, presteranno temporaneamente servizio o presso l'Amministrazione centrale dell'agricoltura, industria e commercio, o in altra sede da determinarsi dal ministro di agricoltura, industria e commercio, d'accordo con quello degli affari esteri.

Art. 2.

Nessun delegato commerciale all'estero può prestar servizio allo interno, a disposizione del ministero, per un periodo maggiore di sei mesi.

Art. 3.

Il delegato commerciale all'estero, chiamato a prestare servizio presso il ministero, conserva per intero l'assegno personale. Egli continuerà a godere, per un solo mese, a far tempo dal giorno in cui rientra nel territorio nazionale, l'indennità di residenza all'estero, fissatagli a tenore dell'art. 11 del R. decreto 21 dicembre 1905, n. 658. I pagamenti relativi saranno effettuati a mese compiuto.

Art. 4.

Resta fermo il disposto dell'art. 2 del R. decreto 21 dicembre 1905, n. 658, concernente la durata tanto del periodo di esperimento del delegato commerciale all'estero quanto dell'incarico definitivo affidatogli, ovunque il delegato stesso abbia prestato servizio.

Art. 5.

Il ministro di agricoltura, industria e commercio può concedere ai delegati commerciali all'estero congedi per un tempo non superiore ad un mese per ogni due anni di servizio prestato, dopo il periodo di esperimento. I giorni trascorsi in viaggio dai delegati commerciali non vanno calcolati nel congedo.

Art. 6.

Sono abrogate le disposizioni precedenti contrarie a quelle del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1293 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 della legge postale testo unico, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Riconosciuta la necessità di derogare dalle disposizioni contenute negli articoli 56 e 133 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Riconosciuta l'opportunità di fornire gratuitamente, cartoline postali ai militari del corpo di spedizione in

Tripolitania e Cirenaica, per corrispondere con persone dimoranti in Italia;

Sentito il parere del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le poste e per i telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'emissione di speciali cartoline postali semplici per corrispondenza, da servire esclusivamente per tutti i militari di terra e di mare, che fanno parte del corpo di spedizione nella Tripolitania e Cirenaica.

Art. 2.

Le cartoline suddette verranno distribuite gratuitamente ai militari di terra e di mare a cura dei rispettivi comandi.

Art. 3.

Le nuove cartoline, allestite dalla officina governativa delle carte-valori di Torino, sono stampate su cartoncino bianco, con inchiostro rosso-geranio. Esse misurano in altezza millimetri cento, in larghezza millimetri centocinquanta. Nella parte centrale del recto è stampata in alto la leggenda « Cartolina postale militare ». Nella parte superiore, lato destro, è stampata l'Aquila Sabauda, sormontata dalla Corona Reale; sottostanti detto stemma leggonsi le indicazioni « Tripolitania-Cirenaica » disposte su due linee orizzontali.

Le cartoline portano inoltre stampate le lineature per l'indirizzo.

Art. 4.

Le cartoline speciali hanno corso dai paesi di occupazione della Tripolitania e della Cirenaica, esclusivamente come corrispondenze ordinarie, per tutti gli uffici postali dell'interno del Regno e per fruire della esenzione di tassa, debbono portare impresso il bollo di un comando militare.

Art. 5.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — CALISSANO — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1294 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data 8 dicembre 1911, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati

notificò essere vacante il collegio elettorale di Larino in provincia di Campobasso;

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Larino è convocato pel giorno 31 dicembre 1911, affinché proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 7 gennaio 1912.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, Il guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 19 novembre 1911, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Mondovì (Cuneo).

SIRE!

Essendo il Consiglio comunale di Mondovì, in seguito alle elezioni parziali suppletive del 1° ottobre u. s., risultato diviso in due gruppi di egual forza, si rese impossibile il normale funzionamento della civica amministrazione. Due adunanze indette pel 10 e 18 ottobre, per la nomina del sindaco, riuscirono infruttuose, ed in quella del successivo giorno 24, poichè entrambi i candidati riportarono egual numero di voti, si dovette proclamare eletto il più anziano di età. Nella stessa adunanza, solo in terza votazione di ballottaggio, si poté addivenire alla nomina degli assessori.

Tanto il sindaco che tutti gli assessori, ad eccezione di uno, però, in vista della speciale situazione del Consiglio, che non avrebbe consentito lo svolgimento di un qualsiasi programma, rassegnarono le dimissioni.

Per risolvere la crisi, il cui perdurare renderebbe sempre più gravi il disordine dell'azienda ed il dissesto della pubblica finanza, si impone una eccezionale misura, che valga a dar modo al corpo elettorale di poter provvedere alla nomina di una compatta e vitale rappresentanza, capace di ben curare i civici interessi.

Mi onoro pertanto sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di decreto, che, in conformità al parere emesso dal Consiglio di Stato in adunanza del 17 scorso novembre, scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mondovì, in provincia di Cuneo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Francesco Farina è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 20 novembre 1911, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pecorara (Piacenza).

SIRE!

Nelle elezioni indette pel 5 corrente in Pecorara per la ricostituzione del Consiglio comunale, in seguito alle dimissioni di più dei due terzi dei consiglieri, la nuova rappresentanza risultò eletta col voto di cinque elettori, i soli presentatisi alle urne.

L'adunanza per l'insediamento del Consiglio riuscì deserta, poichè i consiglieri, con sì scarso suffragio eletti, non credettero, naturalmente, nè credono di poter assumere la responsabilità dell'amministrazione, per ben condurre la quale non avrebbero nè l'autorità nè il prestigio necessari.

Stante tale anormale situazione di cose e la certezza che impossibile riuscirà la formazione di una idonea e vitale rappresentanza, finchè non saranno eliminate le difficoltà in cui il comune si dibatte, si rende necessario, per ricondurre a normale funzionamento quella civica azienda, lo scioglimento del Consiglio.

In tali sensi provvede, sul conforme parere emesso dal Consiglio di Stato in adunanza del 24 corrente novembre, lo schema di decreto, che mi onoro sottoporre alla augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pecorara, in provincia di Piacenza, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Cesare Perdisa è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 26 novembre 1911, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Staffolo (Ancona).

SIRE!

Per un dissidio sorto nel Consiglio comunale di Staffolo, in provincia di Ancona, la rappresentanza comunale si trova divisa in due parti, di forza numerica quasi eguale. Per tale condizione di cose l'amministrazione è paralizzata, e non si è potuto provvedere ai più importanti atti, come alla nomina del segretario comunale, e alla sostituzione di un assessore ordinario.

Riusciti inutili i tentativi di una conciliazione, e non intendendo i consiglieri di dimettersi, per dar modo così, con le elezioni generali, di ricostituire un'amministrazione omogenea, si presenta come unico rimedio lo scioglimento del Consiglio comunale. E la necessità di tal provvedimento si manifesta anche pel fatto che il dissidio esistente nella rappresentanza municipale si ripercuote nella popolazione, con manifestazioni che, ripetendosi, potrebbero aver gravi conseguenze per l'ordine pubblico.

In conformità pertanto al parere dato dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 21 novembre 1911, con l'unito schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà, si provvede allo scioglimento del suddetto Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Staffolo, in provincia di Ancona, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Roberto Liberti è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 3 dicembre 1911, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Borno (Brescia).

SIRE!

Per assicurare gli utili effetti della straordinaria gestione il commissario regio di Borno deve ancora sistemare il servizio di polizia rurale e regolare i pascoli boschivi, in coordinazione coi provvedimenti già adottati per la tutela dell'importante patrimonio boschivo del comune.

Deve egli inoltre curare la pronta ultimazione delle pratiche per la costruzione della rotabile Borno-Pian di Borno, e definire i rapporti tra il comune e la società per la costruenda funicolare Cagno-Annunziata.

Non essendo sufficiente, per condurre a termine tali provvedimenti, il periodo normale di gestione prossimo a scadere, si rende necessario prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto, che mi onoro sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Borno, in provincia di Brescia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Borno è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

Carfagna Nicola, capitano in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Carraresi Gino, tenente distretto Monza, promosso capitano con anzianità 30 ottobre 1911.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 13 ottobre 1911:

Romanucci Francesco, tenente medico 8 alpini, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 29 ottobre 1911:

Rossi Innocenzo, tenente medico in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente dal 1° novembre 1911 ed iscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Con R. decreto del 16 novembre 1911:

Magnaghi cav. Ambrogio, colonnello commissario in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio, ammesso, a datare dal 16 ottobre 1911, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado o corpo, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Corpo d'amministrazione.

Con R. decreto del 15 ottobre 1911:

Fiordelisi Salvatore, capitano d'amministrazione legione carabinieri Bari, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1911.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 29 ottobre 1911:

Vismara Giovanni, sottotenente contabile 7 alpini, dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente ed iscritto col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali contabili di complemento.

Con R. decreto del 12 novembre 1911:

Pagani Vittorio, capitano contabile in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 25 novembre 1911.

Con R. decreto del 16 novembre 1911:

Bernardini Luigi, capitano contabile distretto Catanzaro, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti da servizio.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto del 29 ottobre 1911:

Cecchini dott. Ippolito, sostituto segretario di 1^a classe, promosso segretario di 3^a classe dal 1° novembre 1911:

Con decreto ministeriale del 29 ottobre 1911:

Bozzi Carlo, segretario di 2^a classe, promosso segretario di 1^a classe, dal 1° ottobre 1911.

Lancellotti dott. cav. Pietro, id. 3^a id., id. id. 2^a id., dal 1° id.

Filotico dott. Ettore, sostituto segretario di 2^a id., id. sostituto segretario di 1^a id., dal 1° id.

Zingales dott. Leone, id. 3° id., id. id. 2^a id., dal 1° id.

Personale insegnante.

Con R. decreto del 21 settembre 1911:

Braccianti cav. Angelo, professore titolare di 1^a classe, di lettere e scienze, collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età, dal 1° ottobre 1911.

Applicati delle Amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 29 ottobre 1911:

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio sono nominati applicati di 5^a classe delle amministrazioni militari dipendenti:

Siena Michele — Magno-Oliverio Ettore — Cimino Giovanni — Lazzari Agenore — Arcaroli Vincenzo — Morisi Fernando — Depiano Antonio — Cicerchia Roberto — Suteria-Sardo Antonio

— Forcellati Eugenio — Romano Arturo — Meucci Ridolfo — Paesani Gioacchino.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Con R. decreto del 6 ottobre 1911:

Ruggeri Vincenzo, ufficiale d'ordine di 1^a classe, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età, con decorrenza dal 1° dicembre 1911.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

D'Alessandro Alessandro, militare di 1^a categoria, in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

I seguenti allievi del 2° anno di corso della scuola militare sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria:

De Sanctis Niso — de Libero Pietro.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

Cerbino Giacinto, già sottufficiale di cavalleria, nominato sottotenente di milizia territoriale nell'arma di cavalleria.

Fontana Luigi, tenente 1° artiglieria fortezza (costa) — Mariani Vincenzo, id. 10 id. id. (assedio), accettate le dimissioni dal grado.

Vannelli Giuseppe, id. 4 id. id. (costa), dispensato da ogni servizio militare per infermità comprovata.

I seguenti militari in congedo sono nominati sottotenenti di milizia territoriale, arma di fanteria:

Paciello Gennaro — Iossa Alberto.

Con R. decreto del 12 novembre 1911:

I seguenti militari di 3^a categoria sono nominati sottotenenti di milizia territoriale, arma di fanteria:

Russo Gaetano — Casini Vincenzo.

Farmacisti militari di complemento.

Con R. decreto del 15 ottobre 1911:

Del Rio Giuseppe, sergente in congedo, laureato in chimica e farmacia, nominato farmacista militare di complemento di 3^a classe.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

Vettori cav. Adolfo, primo segretario di 1^a classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° gennaio 1912, col titolo onorifico di capo sezione.

Borda Andrea, archivista di 1^a classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° gennaio 1912.

Lovece dott. Giuseppe, applicato di 1^a classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° gennaio 1911, col titolo onorifico di archivista.

Personale dipendente dalla ragioneria generale dello Stato.

Con R. decreto del 22 ottobre 1911:

A decorrere dal 21 ottobre 1911, il ragioniere di 3^a classe nelle intendenze di finanza Fera Umberto, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, con l'annuo assegno di L. 625.

(Continua)

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione III - Proprietà intellettuale

ELENCO delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno iscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56325	Graus Francesco	<i>Trattato teorico-pratico di magia moderna o il dinamismo della Psiche</i>
56326	Scontrino Antonio	<i>Sei bozzetti per clarinetto con accompagnamento di pianoforte, in due fascicoli: Fascicolo 1° n. 1 « Adelaide », n. 2 « Didone », n. 3 « Valzer », n. 4 « Gondoliera ».</i>
56327	Detto	<i>Sei bozzetti... ut supra: Fascicolo 2° n. 5 « Speranza », n. 6 « Letizia »</i>
56328	Ruffolo Francesco	<i>Progetto di utilizzazione delle acque di piena del fiume Aniene. Testo con tavole otto, a scale diverse</i>
56329	Warren Lillio Eginton	<i>Facts regarding St. Peter's by an American resident of Rome</i>
56330	Guagnini Sebastiano	<i>Decalogo del soldato italiano</i>
56331	Farulli Gustavo	<i>Lezioni di stenografia (sistema Gabelsberger-Noë) esposte per gli allievi delle scuole medie — Sesta edizione interamente rifusa, aumentata della 3ª parte « Osservazioni generali » autografata da Francesco Giulietti, la prima edizione essendo del 1877 (Biblioteca scolastica) — N. B. La riserva è limitata a questa sola 3ª parte</i>
56332	Butti E. A.	<i>Nel paese della Fortuna. Dramma in 4 atti</i>
56333	Ricordi Giulio	<i>La canzone del bersagliere. Parole di Pier Emilio Bosi. Riduzione per canto e pianoforte dello stesso G. Ricordi, dall'originale per voci all'unisono, banda e fanfara</i>
56334	Schnitzer I. (Nigri Riccardo)	<i>Lo zingaro barone. Operetta comica in tre atti, musicata da Giov. Strauss. Versione italiana di Riccardo Nigri dal tedesco « Der Zigeunerbaron » - Libretto</i>
56337	Vivanti Annio	<i>I divoratori. Romanzo</i>
56338	Minuto Luigi	<i>Nuovo metodo di scrivere e stampare la musica in cromolitografia. Depositato un cartoncino (cent. 15 1/2 x 10 1/2) indicante che la nota scritta in nero è naturale, in rosso è diesis in verde è bemolle, in azzurro è doppio diesis e in violetto è doppio bemolle</i>
56339	Giusti Giovanni	<i>La galleria Borghese e la villa Umberto I, a Roma, con note critiche sull'istituto internazionale d'agricoltura e sui monumenti di Goethe e V. Hugo. - Quarta edizione, la prima essendo del 1903</i>
56352	Soave Marco	<i>Chimica vegetale e agraria ad uso degli studenti e degli agricoltori</i>
56353	Cevolotto Mario	<i>I delitti contro la libertà del lavoro nel diritto penale italiano</i>

INDUSTRIA E COMMERCIO

- Sezione I - Diritti d'autore

Ministero, durante la 2^a quindicina del mese di giugno 1911 per gli effetti del testo unico delle leggi del decreto del 19 settembre 1882, n. 4012 (serie 3^a) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico succitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
(Editore Anacreonte Chiurazzi), litografia Lanciano e Veraldi. Napoli, 30 novembre 1910	Graus Francesco	Napoli 12 dicembre 1910	
Stabilimento musicale Gaetano Mignani e figlio. Firenze, febbraio 1911	Scontrino Antonio	Firenze 10 febbraio 1911	
Detto, id. »	Detto	Id. 10 id. »	
Tipografia Gennaro Cozzolino. Napoli, 7 marzo 1911	Ruffolo Francesco	Napoli 8 marzo »	
Tipografia D. Squarci. Roma, 22 marzo 1911	Warren Lillie Eginton	Roma 22 id. »	
Tipografia C. Cengarle. Corderoipo, 15 gennaio 1911	Guagnini Sebastiano	Udine 28 id. »	
Tipografia A. Gambi (Ditta). Firenze, 10 gennaio 1911	Soc. an. ed. R. Bemporad e figlio	Firenze 29 id. »	
Tipografia F.lli Treves. Milano, 28 gennaio 1911	Soc. an. ed. F.lli Treves	Milano 30 id. »	Rappresentato la 1 ^a volta all'Alfieri di Torino l'8 ottobre 1909.
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 4 aprile 1911	Ditta G. Ricordi e C.	Id. 4 aprile »	
Tipografia E. Reggiani, Milano, 28 marzo 1911	Casa musicale editrice Lorenzo Sonzogno	Id. 8 id. »	
Tipografia f.lli Treves, Milano, 30 marzo 1911	Soc. An. ed. fr.lli Treves	Id. 14 id. »	
Tipografia Albese già Pagnelli, Alba, 20 aprile 1911	Minuto Luigi	Cuneo 27 id. »	
Tipografia editrice S. Lapi, Città di Castello, 1° maggio 1911	Giusti Giovanni	Roma 9 maggio »	
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 17 maggio 1911	Società l'Unione tipografico-Torinese	Torino 23 id. »	Art. 24. — Depositato il volume 1. ^o « La chimica delle piante, nei rapporti con la biologia e con l'agronomia » con 55 figure nel testo.
Detta, 16 id. »	Detta	Id. 23 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56354	Rossi Enrico	<i>La telegrafia sistema Morse</i> ad uso delle scuole professionali, dei concorrenti ai posti di alunno, ecc., con 106 figure dell'ing. P. Gigante, in 6 tavole
56353	Olivetti Camillo	<i>Macchina per scrivere « Olivetti »</i> , con illustrazioni
56357	Burgmein J. (Nevi Pio)	<i>La secchia rapita</i> . Fantasia per banda. Istrumentazione di Pio Nevi. Grande partitura. — (N. di cat. 113.480)
56358	Burgmein J.	<i>Der Krieg um den Eimer</i> , nach einer geschichtlichen Begebenheit und dem darauf Heldengedicht « La secchia rapita » des A. Tassoni. — Operette in drei Aufzügen von R. Simoni. — Deutsch von Alfred Brüggemann. — Riduzione completa per canto e pianoforte dello stesso Burgmein. — (N. di cat. 113.571)
56359	Alfano F. (Billi Vincenzo)	<i>Risurrezione</i> . Fantasia per pianoforte a due mani di Vincenzo Billi. — Op. 239. — (N. di cat. 113.419)
56360	Detto (Detto)	<i>Risurrezione</i> . Fantasia per pianoforte a quattro mani di Vincenzo Billi. — Op. 239. — (N. di cat. 113.420)
56361	Zandonai R. (Billi Vincenzo)	<i>Il grillo del focolare</i> . Fantasia per pianoforte a due mani di Vincenzo Billi. — Op. 255. — (N. di cat. 113.687)
56362	Detto (Detto)	<i>Il grillo del focolare</i> . Fantasia per pianoforte a quattro mani di Vincenzo Billi. — Op. 255. — (N. di cat. 113.688)
56363	Puccini G. (Lemaître Marie)	<i>La Tosca</i> . Prière. « D'art et d'amour je vivais toute ». Transcription pour harpes. (N. di cat. 113.579)
56364	Longo Alessandro	<i>Suite</i> per viola e pianoforte. Op. 53. 1° Preludio. 2° Romanza. 3° Finale. (N. di cat. 113.409)
56365	Turchi Augusto	<i>Cartoline illustrate</i> . Operetta-féerie in tre atti e 10 quadri. Libretto
56366	Tagliabue Mario Celere	<i>Il tesoro dei dilettanti e giuocatori del lotto</i> . Non più cabale nè sogni
56367	Spiazzi Umberto	<i>Frine</i> . Opera comica in tre atti. Partitura
56363	Detto	<i>Frine</i> . Opera comica in tre atti. Libretto
56369	Motta Luigi	<i>L'Occidente d'oro</i> . Avventure fra i Pelli Rosse del Canada, con disegni di Gennaro Amato
56370	Civinini Guelfo	<i>I sentieri e le nuvole</i> . Poesie
56371	Corradini Enrico	<i>La guerra lontana</i> . Romanzo
56372	Guglielminetti Amalia	<i>L'amante ignoto</i> . Poema tragico
56373	Gallarati Scotti Tommaso	<i>Storie dell'Amore Sacro e dell'Amore Profano</i>
56374	D'Annunzio Gabriele (Zanni Ettore)	<i>Il martirio di San Sebastiano</i> . Mistero composto in ritmo francese da Gabriele D'Annunzio, volto in prosa italiana da Ettore Jenni
56375	Deledda Grazia	<i>Nel deserto</i> . Romanzo.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Fr. Lubrano, Napoli, 20 maggio 1911	Rossi Enrico	Napoli 23 maggio 1911	
Tipografia L. Garda, Ivrea, maggio 1911	Olivetti Camillo	Torino 26 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 31 maggio 1911	Ditta musicale editrice G. Ricordi e C.	Milano 31 id. »	
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 31 id. »	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 31 id. »	
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 31 id. »	
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 31 id. »	
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 31 id. »	
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 31 id. »	
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 31 id. »	
—	Quaranta Sebastiano	Torino 1 giugno »	
Tipografia Minazzi e Benaglia, Milano, 28 maggio 1911	Tagliabue Mario Celere e Cella Filippo, editori	Milano 1 id. »	
—	Spiazzi Umberto	Id. 2 id. »	Art. 14 e 23. — Non mai rappresentata
—	Detta	Id. 2 id. »	Art. 14 e 23 — Non mai rappresentata.
Tipografia F.lli Treves, Milano, 8 maggio 1911	Società anonima editrice F.lli Treves	Id. 2 id. »	
Detta, 23 id. »	Detta	Id. 2 id. »	
Detta, 23 id. »	Detta	Id. 2 id. »	
Detta, 23 id. »	Detta	Id. 2 id. »	
Detta, 23 id. »	Detta	Id. 2 id. »	
Detta, 2 giugno »	Detta	Id. 2 id. »	
Detta, 8 maggio »	Detta	Id. 2 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56377	Tosti F. Paolo	<i>For a Kiss.</i> (Per un bacio). Souz. French version by Georges Dancieux and english version by A. St. John Brenon. (N. di cat. R. 76116.077)
56378	Dabbeni Daniele	<i>Il carteggio ufficiale dei sindaci a mezzo della Posta.</i> Quadro sinottico delle riduzioni od esenzioni di tassa, a seconda delle autorità a cui è indirizzato e norme relative
56379	Anonimo	<i>Elevazioni d'un'Anima.</i> Racconto per fanciulle. Memorie e impressioni di Monastero. . .
56380	Combe T. e Pezzò-Pascolato M.	<i>Semplici verità alle donne del popolo italiano.</i>
56381	Del Piano Fulgenzio	<i>Il libro di Maria.</i> Istruzioni, pratiche divote ecc. con alcune incisioni.
56382	Erba Carlo (Ditta)	<i>Listino delle variazioni.</i> Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Erba. Periodico mensile, N. 419, con alcune figure
56383	Detta	<i>Presidi antisettici « Erba ».</i> Comunicazioni ai medici.
56384	Comitato esecutivo per le feste	<i>Guida ufficiale delle Esposizioni di Roma 1911,</i> con illustrazioni nel testo e tavole e piante generale e parziali
56385	Moretti Alessandro	<i>Medaglia in bronzo patinato</i> di cent. 2 circa di diametro rappresentante nel recto l'immagine dell'architetto Giuseppe Sacconi, quasi di faccia (3/4) con attorno la scritta: « Giuseppe Sacconi ideò », e nel verso il monumento a Vittorio Emanuele II in Roma, visto di prospetto con la scritta: A Vittorio Emanuele II, in alto, e - Roma 4 giugno 1911 - di sotto con la sigla S. J.
56402	Neera	<i>Duello d'anime.</i> Romanzo
56403	Sighele Scipio	<i>Nell'arte, nella scienza</i>
56404	Butti E. A.	<i>Sempre così</i>
56405	Abbruzzese Antonio	<i>Manualetto di cultura greca</i> per le classi 2 ^a e 3 ^a del liceo. (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. Gatti. n. 35)
56408	Cairo Emma	<i>Sunti di matematica</i> per la 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a classe della scuola tecnica. (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. Gatti n. 24)
56410	Giardina Pietro	<i>Sunti di computisteria</i> per il 2 ^o corso dell'Istituto tecnico. - (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. Gatti - n. 34)
56412	Ciampi Aurelio	<i>Il nuovo sillabo di Pio Papa X contro gli errori moderni.</i> Chiosa e confutazione teologica delle n. 65 proposizioni riprovate e condannate con decreto della S. R. e U. I. - Feria IV-III. Luglio MCMVII
56413	Alessandri Paolo Emilio	<i>Vini, liquori e conserve alimentari.</i> Manuale teorico-pratico ad uso dei produttori, commercianti e privati, con 50 incisioni intercalate nel testo
56414	Ganne Luigi	<i>Hans le joueur de flûte.</i> Opéra comique en trois actes. — Livret de Maurice Vaucaire et Georges Mitchell. - Moreaux détachés pour piano. - Acte II. <i>Danse des pêcheuses</i> (Sabotière). - (N. di cat. 113575)
56415	Detto	<i>Hans le joueur de flûte.</i> Opéra... ut supra. - Acte III. <i>Ballet des poupées.</i> — (N. di at. 113576)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 5 giugno 1911	Ditta Editrice Musicale G. Ricordi e C.	Milano	5 giugno	1911	
Tipografia dell'Unione Cooperativa, Milano, 15 marzo 1911	Dabbeni Daniele []	Id.	6 id.	»	
Tipografia Cesare Appia, Rivarolo Canavese, 5 giugno 1911	Canonica Margherita	Torino	6 id.	»	
Tipografia Barbèra di Alfani e Venturini, Firenze, 29 maggio 1911	Ditta editrice G. Barbèra	Firenze	6 id.	»	
Tipografia della Casa editrice Ambrosiana, Milano, 31 maggio 1911	Del Piano P. Fulgenzio	Milano	7 id.	»	
Tipografia Opizzi, Corno e C., Milano, 31 maggio 1911	Ditta Carlo Erba	Id.	7 id.	»	
Detta, 4 giugno »	Detta	Id.	7 id.	»	
Stabilimento G. Bertero e C., Roma, 29 maggio 1911	Ditte editrici G. Bertero e C. Adolfo Franchini, A. Guglielmi e A. Liebmann e C.	Roma	8 id.	»	
Stabilimento d'incisioni ecc. Ditta S. Johnson di Milano, Roma, 4 giugno 1911	Moretti Alessandro	Id.	8 id.	»	
Tipografia f.lli Treves, Milano, 6 giugno 1911	Società Anonima Editrice Fratelli Treves	Milano	9 id.	»	
Detta, 6 giugno 1911	Detta	Id.	9 id.	»	
Detta, 6 id. »	Detta	Id.	9 id.	»	
Tipografia del dichiarante, Rocca San Casciano, 8 giugno 1911	Cappelli Licinio, editore	Firenze	10 id.	»	
Detta, 8 id. »	Detto	Id.	10 id.	»	
Detta, 8 id. »	Detto	Id.	10 id.	»	
Tipografia editrice leccese Bertoni e Miccoli, Lecce, maggio 1911	Ciampi Aurelio a mezzo del suo procuratore speciale avv. Costantino Tommasi	Lecce	12 id.	»	
Tipografia Romeo Longatti, Como, 1° aprile 1911	Perrella Luigi, editore	Milano	12 id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 12 giugno 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	12 id.	»	
Detta, 12 id. »	Detta	Id.	12 id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56416	Burgmein J. (Solazzi Ugo)	<i>La secchia rapita</i> . Opera comica in tre atti di Renato Simoni (dal poema eroicomico di Ales Tassoni). — Due riduzioni per pianoforte a quattro mani di Ugo Solazzi. — N. 1 - <i>Duetto dei baci</i> (Contessa e Titta) nell'atto I — (N. di cat. 113,671)
56417	Detto (Detto)	<i>La secchia rapita</i> . Opera comica... ut supra. — N. 2 - <i>Sestetto finale</i> nell'atto I. — (N di cat. 113,672)
56418	Pastonchi Francesco e Antona-Traversi Giannino	<i>Fiamma</i> . Tragedia in quattro atti.
56419	Loria Arturo	<i>Il regolo calcolatore</i> . (Sistemi Mannheim e Rietz)
56421	Hara Geoffrey O'	<i>I'm a jolly old Rover</i> . Song — Words by T. E. B. Henry — (N. di cat. 113830 - R. 79).
56422	Diversi	<i>Minerva</i> . Enciclopedia per tutti in due volumi, con copiose illustrazioni nel testo e con tavole e carte fuori testo
56423	Branca fratelli	<i>Il Fernet-Branca</i> , dei fratelli Branca di Milano, attraverso il mondo intero. — Rivista dei principali costumi dei popoli che fanno uso del Fernet-Branca in 76 tavole a colori oltre a cartine geografiche, testo, stemmi, bandiere, vedute panoramiche, ecc.
56424	Guadagno Primo	<i>La scuola e lo scolaro</i> . Sillabario, in conformità dei programmi, ecc. 29 gennaio 1905, con incisioni
56425	Knight Logan Frederic	<i>Because god gives me you</i> . Song — Poem by Frederic G. Bowles — (N. di cat. 113,841 - R. 80)
56426	Detto	<i>The little clouds</i> . Song — Poem ... ut supra — (N. di cat. 113,843 - R. 80)
56427	Pascoli Giovanni	<i>Italia!</i> Orazione ai giovani allievi della R. accademia navale, nel cinquantenario del Regno
56428	Detto	<i>Poemi italici</i> . (Paulo Ucello - Rossini - Tolstoj)
56429	Detto	<i>Nel cinquantenario della Patria</i> . (Il IX gennaio nel cinquantenario della Patria). Discorso.
56431	Vettori Bice	<i>Eroi dell'antichità</i> . (Biblioteca di coltura popolare)
56432	Anonimo	<i>Come si fanno e si raccomodano le calzature</i> , con illustrazioni. — (Biblioteca di coltura popolare)
56433	Golinelli Stefano (Peroni Alessandro)	<i>Povero cuore!</i> Melodia. — Istrumentazione per banda di Alessandro Peroni. — (N. di cat. 1,135,111)
56434	Becucci Ernesto (Cattaneo Ettore)	<i>Senza tregua</i> . Galop. — Op. 245. — Riduzione per piccola orchestra di Ettore Cattaneo. — (N. di cat. 113,127)
56435	Bertini Enrico (Frugatta Giuseppe)	<i>Sei studi per pianoforte</i> , scelti dalle opere prossime di E. Bertini e preceduti ciascuno da un esercizio preparatorio per cura di Giuseppe Frugatta. — (N. di cat. 113,395)
56436	Diabelli Antonio (Cesi Sigismondo)	<i>Suonatine</i> (op. 54, 58, 60) e <i>Suonate</i> (op. 32, 33, 37) per pianoforte a quattro mani, scelte, rivedute e diteggiate da Sig. Cesi. — (N. di cat. 113,211)
56437	Cuccioli Arturo	<i>Raccolta di principali passi e a-soli</i> per violoncello di opere teatrali estratti dalle partiture originali d'orchestra e corredati di relative arcate e digitazione. — Libro I. — Opere di autori diversi. — (N. di cat. 112,970)
56438	Ponzilacqua Aureliano	<i>Messa a tre voci</i> (soprani, tenori e bassi), con accompagnamento d'organo. — (N. di cat. 113,580)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 12 giugno 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Milano 12 giugno 1911	Art. 24. — Depositato il fascicolo 1° (pag. 16) del vol. I.
Detta, 12 id. »	Detta	Id. 12 id. »	
Tipografia Vincenzo Bona, Torino, 24 maggio 1911	Ditta editrice S. Lattes e C.	Torino 13 id. »	
Detta, 1° giugno 1911	Detta	Id. 13 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 16 giugno 1911	Ditta Ed. Mus. G. Ricordi e C.	Milano 16 id. »	
Stabilimenti riuniti d'Arti Grafiche, Milano, 1911	Casa editrice Francesco Val- lardi	Id. 16 id. »	
Stabilimento A. Bertarelli e C., Milano, 17 giugno 1911	Ditta fratelli Branca	Id. 17 id. »	
Tipografia Remo Sondron, Palermo, 17 giugno 1911	Sandron Remo, editore	Palermo 17 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 19 giugno 1911	Ditta Ed. Mus. G. Ricordi e C.	Milano 19 id. »	
Detta, id.	Detta	Id. 19 id. »	
Tipografia Paolo Neri, Bolo- gna, 28 aprile 1911	Società An. Ed. Nicola Zani- chelli	Bologna 19 id. »	
Detta, 11 maggio 1911	Detta	Id. 19 id. »	
Detta, 23 marzo 1911	Detta	Id. 19 id. »	
Tipografia cooperativa Ma- reggiani, Bologna, 28 aprile 1911	Detta	Id. 19 id. »	
Detta, 20 maggio »	Detta	Id. 19 id. »	
Calcografia G. Ricordi & C., Milano, 18 maggio 1911	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Milano 22 id. »	
Detta, 26 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 13 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 12 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 12 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 16 id. »	Detta	Id. 22 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56439	Ponzilacqua Aureliano	<i>Messa a due voci</i> (soprani e baritoni), con accompagnamento d'organo. — (N. di cat. 113,487)
56440	Zuelli	<i>Dal libro di Titania</i> . Quattro piccoli canti di Térésah: I. « Amo il sorriso mio che ti sorride »; II. « Mi guardi alle vetrate »; III. « Le tue parole, alate carovane »; IV. Stamane, era l'aurora, sorsi chiamando te ». — (N. di cat. 113,388)
56441	Ricci Pompeo	<i>Sorrisci!...</i> Polka. Riduzione per piccola orchestra dello stesso autore. — (N. di cat. 113,320)
56442	Rovere Carlo (Bettinelli A.)	<i>Sempre sola!</i> Mazurka. Riduzione per piccola orchestra di A. Bettinelli. — (N. di cat. 113,323)
56443	Donati Adolfo	<i>Due pezzi per organo</i> : I. « Elevazione »; II. « Trio ». — N. di cat. 113,351)
56444	Detto	<i>Due mottettini</i> per coro a tre voci pari (due tenori e basso) con accompagnamento d'organo: I. « Avanti la comunione »; II. « Dopo la comunione ». — N. di cat. 113,350)
56445	Bettinelli Angelo	<i>Nostalgia</i> . Romanza (soprano o tenore) con accompagnamento di pianoforte. Versi di Luigi Orsini. — (N. di cat. 113,658)
56446	Detto	<i>Rêverie</i> per pianoforte. Op. 22. — (N. di cat. 113,659)
56447	Angelelli Carlo	<i>Quete meridiana nell'Alpe</i> . Melodia per canto e pianoforte. Parole di Antonio Fogazzaro. — (N. di cat. 113,605)
56448	Morasca Benedetto	<i>Musica sacra!</i> ... (Dolce sogno). Melodia per canto e pianoforte. Versi di Carlo Benelli. — (N. di cat. 113,423)
56449	Fourdrain Félix	<i>Les petites Communiantes</i> . Mélodie pour mezzo-soprano ou baryton avec piano. Poesie de André Alexandre. — (N. di cat. 113,586)
56450	Cuscina Alfredo	<i>Se bel rio, se bell'auretta</i> per canto e pianoforte (da una canzonetta di Gabriello Chia-brera). (N. di cat. 113,422)
56451	Faccio Franco (Nevi Pio)	<i>Maria Antonietta</i> . Ouverture. Istrumentazione per banda di Pio Nevi. — (N. di cat. 113,614)
56452	Mancinelli Luigi (Pennacchio Giovanni)	<i>Scene veneziane</i> — N. 5, <i>Cerino e danza di nozze</i> . Lento e allegro brillante. Istrumentazione per banda di Giovanni Pennacchio. — (N. di cat. 113,618)
56453	Sarfatti Gustavo	<i>I diritti della donna maritata sui prodotti del suo lavoro</i>

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56335	Brizzi-Ramazzotti Amelia	<i>La biancheria da letto e da tavola</i> . Supplemento al giornale « La Novità », con illustrazioni e tre grandi tavole di disegni segnate rispettivamente colle lettere A, B e C,
56336	Loro Livio	<i>La musica senza maestro</i> . Nozioni facili per imparare da sè la musica. 1° volume composto di 78 dispense settimanali
56340	Di Giacomo Salvatore	<i>Napoli. Figure e paesi</i> . (Il teatro; La canzona; La storia; La strada), con illustrazioni .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 16 maggio 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Milano 22 giugno 1911	
Detta, 12 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 26 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 26 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 22 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 12 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 12 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 16 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 16 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 16 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 16 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 12 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 24 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 24 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Tipografia « Figli della Provvidenza », Milano, 20 giugno 1911	Soc. Ed. Libreria di Milano, in persona del suo proc. D. De Marsico	Id. 22 id. »	

testo unico delle leggi, ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento della Società dichiarante, Milano, 1 gennaio 1911	Società editrice Sonzogno (Riccardo)	Milano 11 aprile 1911	
Detta, 1 luglio 1909 a 31 dicembre 1910	Detta	Id. 11 id. »	
Tipografia Angelo Trani, Napoli, 18 marzo 1909	Perrella Francesco (editore)	Napoli 17 maggio »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56341	Alfieri Vittorio (Bertana Emilio)	<i>Vita di Vittorio Alfieri</i> , da Asti, scritta da esso, con note di Emilio Bertana
56342	Russo Ferdinando	<i>Le poesie napoletane</i> . (Gano e Maganza (1885); Sunettata (1887); Poemeti del cuore (1893-1909); Piccola borghesia (1902-1907); Sunettatella (1880-1890)
56343	Manzoni Alessandro (Brognoligo Gioacchino)	<i>Le liriche</i> dichiarate ad uso delle scuole da Gioacchino Brognoligo. (Testo e commento) .
56344	Ramorino Felice	<i>Fedro, Cornelio, Cicerone, Eutropio</i> . Brani scelti ed annotati per uso della 2 ^a classe ginnasiale
56345	Sangiorgio Francesco	<i>Il delitto di via Chiatamone</i> , Romanzo, con prefazione di Matilde Serao
56346	Serao Matilde	<i>Il giornale</i> . Conferenza
56347	Detta	<i>Sterminator Vesevo</i> . Diario dell'eruzione. Aprile 1906
56348	Serao Matilde e Decourcelle Pierre	<i>Dopo il perdono</i> . Dramma in quattro atti
56349	Caggese Romolo	<i>Storia del commercio</i> ad uso delle scuole di commercio e delle persone colte
56350	Canilli Carlo	<i>Cesare, Curzio Rufo, Cicerone, Tibullo, Propertio, Ovidio</i> . Opere scelte e commentate per la terza ginnasiale, arricchite di un trattato di prosodia e metrica e di un vocabolario
56351	Maruffi Gioacchino	<i>Grammatica della lingua italiana</i> ad uso delle scuole secondarie.
56355	De Simone Francesco	<i>Piano regolatore della città di Napoli</i> , coordinato alle sistemazioni disposte dalle speciali leggi per le opere di risanamento, di ampliamento e della <i>zona aperta</i> , ecc., con tracciato di metropolitana parzialmente elevata e radiale da Piazza Carità. 1 ^a tavola in tacheografia alla scala dell'1 per 4000
56376	Diversi (Sclaverano Luisa, direttrice)	<i>La domenica dei fanciulli</i> — Anno XI (1910). Giornale settimanale illustrato
56386	Minossi Eugenio	<i>L'albero della vita</i> — Memorie di un fanciullo, con prefazione di Vincenzo Morello . . .
56387	Dall'Armi Roberto	<i>Prontuario di classe</i>
56388	Lovera Romeo	<i>Corso di lingua tedesca</i> a base intuitiva — Anno II
56389	Bonacci Giovanni	<i>Nozioni elementari di geografia</i> ad uso delle scuole medie inferiori, con illustrazioni o 7 carte a colori — Vol. I — Seconda edizione, la prima essendo del settembre 1910
56390	Molena G.	<i>Fatti notevoli e vite di uomini illustri della storia Romana</i> , per la 4 ^a elementare, secondo gli ultimi programmi

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia A. Trani, Napoli, 15 ottobre 1909	Perrella Francesco, editore	Napoli 17 maggio 1911	
Detta, 10 gennaio 1910	Detto	Id. 17 id. »	
Tipografia Giovanni Fraioli, Arpino; Napoli, 15 ottobre 1910	Detto	Id. 17 id. »	
Tipografia Calasanziana, Firenze; Napoli, 15 ottobre 1910	Detto	Id. 17 id. »	
Tipografia Tocco e Salvetti, Napoli, 20 marzo 1908	Detto	Id. 17 id. »	
Tipografia A. Trani, Napoli, 20 gennaio 1906	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 20 dicembre 1906	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 5 febbraio 1908	Detto	Id. 17 id. »	
Tipografia F. Sangiovanni e F., Napoli, 15 ottobre 1909	Detto	Id. 17 id. »	
Società tipografico-editrice cooperativa di Città di Castello, Napoli, 15 ottobre 1910	Detto	Id. 17 id. »	
Tipografia di Giovanni Fricoli in Arpino, Napoli, 15 ottobre 1910	Detto	Id. 17 id. »	
Stabilimento per la rapida riproduzione dei disegni in tacheografia F. Langer, Napoli, 15 gennaio 1911	De Simone Francesco	Id. 24 id. »	
Stamperia Reale della Ditta dichiarante. Torino 1910	Ditta tip. editrice G. B. Paravia e C.	Torino 2 giugno »	
Tipografia Bodoni di Gino Bolognesi. Roma, 1° giugno 1910	Soc. ed. Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C.	Roma 8 id. »	
Tipografia A. Cortellezzi. Mortara, 30 settembre 1910	Detta	Id. 8 id. »	
Tipografia E. Zabeo. Mestre, 30 settembre 1910	Detta	Id. 8 id. »	
Tipografia E. Ariani. Firenze, 1° dicembre 1910	Detta	Id. 8 id. »	
Tipografia cooperativa sociale. Roma, 1° giugno 1910	Detta	Id. 8 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56391	Molena G.	<i>Fatti notevoli e vite di uomini illustri della storia d'Italia</i> , per la 5ª elementare, secondo gli ultimi programmi
56392	Detto	<i>Fatti notevoli e vite di uomini illustri della storia d'Italia</i> — « Storia contemporanea » per la 6ª elementare, secondo gli ultimi programmi
56393	Cosattini Achille	<i>Disegno storico delle arti in Grecia</i> . Versione dall'originale inglese « Companion of Greek studies » di diversi, con 47 illustrazioni nel testo
56394	Tremari Enrico	<i>L'arte geometrica nelle scuole medie inferiori, industriali e professionali</i> . — Parte 1ª « Istruzioni sull'uso degli strumenti, costruzioni grafiche o ornamentazioni » per gli alunni della classe 1ª, con sei tavole (117 figure)
56395	Veroi Gomberto	<i>L'Abbecè dell'elettrotecnica</i> , per gli operai. (Biblioteca professionale)
56396	Bortolotti Ettore	<i>Manuale di aritmetica generale ed algebra</i> . — Vol. II per la 2ª liceale
56397	Curti F. e Podestà G.	<i>Corso pratico di lingua latina</i>
56398	Gatti P.	<i>Le nostre leggi</i> . Manualletto di diritti e doveri per le scuole tecniche, conforme i vigenti programmi
56399	Marchianò Michele	<i>Componimenti italiani</i> disposti in ordine graduale per servire di letture e saggi agli alunni delle scuole medie. Edizione 2ª, la 1ª essendo del 1903
56400	Cavazzoni L. e Cercignani E.	<i>Libro di geometria del piano</i> per le scuole medie inferiori
56401	Detti	<i>Libro di geometria dello spazio</i> per le scuole medie inferiori
56406	Federzoni Giovanni	<i>Manualletto elementare per la intelligenza della Divina Commedia</i> , in tre volumetti: <i>Inferno - Purgatorio - Paradiso</i> . (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. Gatti). — Numeri 10, 17 e 33 rispettivamente)
56407	Orsini-Begani	<i>Sunti di storia Orientale-Greco-Romana</i> , per il 4º e 5º corso ginnasiale. (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. Gatti. — N. 26)
56409	Sperotti Edoardo	<i>Sunti di computisteria</i> per le scuole tecniche. (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. Gatti. — N. 11)
56411	Paoletti Gustavo	<i>Geometria</i> per la 2ª e 3ª tecnica. (Enciclopedia scolastica, diretta dal prof. Gatti. — N. 23)
56420	Regina di Luanto	<i>Le virtuose</i> . Romanzo. Seconda edizione la prima essendo del 1910.
56430	Ciamician Giacomo	<i>La cooperazione delle scienze</i> . Discorso inaugurale della 4ª riunione delle Società italiane pel progresso delle scienze in Napoli, dicembre 1910

STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia cooperativa sociale, Roma, 1° agosto 1910	Società editrice Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C.	Roma	8 giugno	1911	
Detta, 30 settembre »	Detta	Id.	8 id.	»	
Tipografia nazionale di G. Bertero, Roma, 1° ottobre 1910	Detta	Id.	8 id.	»	
Cromo-litografia G. Pavon, Roma, 1° id. 1910	Detta	Id.	8 id.	»	
Tipografia Nazionale di G. Bertero, Roma, 1° novembre 1910	Detta	Id.	8 id.	»	
Tipografia Sorteni e Vidotto, Venezia, 30 settembre 1910	Detta	Id.	8 id.	»	
Tipografia E. Ariani, Firenze, 1° gennaio 1911	Detta	Id.	8 id.	»	Art. 24. — Depositato il vol. I « Morfologia » (Esercizi, temi di ricapitolazione, ecc.).
Tipografia Bodoni di Gino Bolognesi, Roma, 1° ottobre 1910	Detta	Id.	8 id.	»	
Tipografia Enrico Ariani, Firenze, 30 settembre 1910	Società editrice Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C.	Id.	8 id.	»	
Detta, 1° id. »	Detta	Id.	8 id.	»	
Detta, 1° id. »	De	Id.	8 id.	»	
Tipografia del dichiarante, Rocca San Casciano, 31 dicembre 1910	Cappelli Licinio, editore	Firenze	10 id.	»	
Detta, 31 id. 1910	Detto	Id.	10 id.	»	
Detta, 31 id. »	Detto	Id.	10 id.	»	
Detta, 31 id. »	Detto	Id.	10 id.	»	
Tipografia eredi Botta, 7 giugno 1911	Ditta editrice S. Lattes e C.	Torino	13 id.	»	
Tipografia Paolo Neri, Bologna, 15 marzo 1911	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Bologna	19 id.	»	

Parti d'opere depositate in continuazione di depositi precedentemente fatti e registrate durante la

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO
			Luogo e data di pubblicazione
47201	Diversi (Lessona Mario direttore)	<i>Dizionario di cognizioni utili.</i> Enciclopedia elementare di scienze, lettere, arti, agricoltura. diritto, medicina, geografia, ecc.	Società l'Unione tipografico- editrice Torinese
49057	Diversi (Cominetti Annibale, direttore)	<i>La fotografia artistica.</i> Rivista illustrata internazionale mensile con testo, parte in italiano e parte in francese	Cominetti Annibale
53749	Diversi (Ferrentini Ernesto, direttore)	<i>L'Esposizione di Torino.</i> Giornale ufficiale dell'Esposizione internazionale delle industrie e del lavoro 1911. — Pubblicazione in origine mensile	Villa Tommaso, presidente della Commissione esecutiva

ELENCO n. 12 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 10 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15282	56358	Burgmein J.	<i>Der Krieg um den Eimer</i> nach einer geschichtlichen Begebenheit und dem daraus bezuglichen satirischen Heldenepos « La secchia rapita » di A. Tassoni. Operetta in drei aufzügen von R. Simoni. Deutsche von Alfred Brüggemann. Riduzione completa per canto e piano forte dello stesso Burgmein. (N. di cat. 113.571)	1911
15283	56365	Turchi Augusto	<i>Cartoline illustrate.</i> Operetta-féerie in tre atti e 10 quadri. Libretto	Mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura
15284	56367	Spiazzi Umberto	<i>Frine.</i> Opera comica in tre atti. Partitura	Mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura
15285	56368	Detto	<i>Frine.</i> Opera comica in tre atti. Libretto	—

Roma, 30 settembre 1911.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle tasse sugli affari.

Con R. decreto del 12 novembre 1911:

Recine dott. Umberto, ricevitore del registro di 5^a classe, è stato, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dall'8 novembre u. s.

Baldi Alessandro, ricevitore del registro di 3^a classe, è stato, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 7 novembre u. s.

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con R. decreto del 27 ottobre 1911:

Cremona Pietro, agente di 4^a classe delle imposte dirette, è stato

collocato in aspettativa per infermità, dal 1^o ottobre stesso mese e per la durata di un mese.

Con R. decreto del 15 ottobre 1911:

Casini Alfredo, agente di 4^a classe delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità, dall'11 ottobre stesso mese e per la durata di tre mesi.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2^a categoria.

Con decreto ministeriale del 20 giugno 1911.

Squadrilli Michele, promosso capo d'ufficio a L. 3800 dal 16 giugno 1911.

stessa quindicina. — Articolo 24 del testo unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Primitivo	Attuale		
Stabilimento tipo-litografico della Società dichiarante, Torino 1911	Torino	22 settembre 1911;	23 maggio 1911	Depositato il vol. III, lett. H-M con 504 figure intercalate nel testo.
Stabilimento tipografico Guido Momo, Torino, aprile 1911	Id.	21 novembre 1906	3 giugno »	Depositato il fascicolo IV dell'anno VIII.
Detto, 20 e 30 maggio 1911	Id.	15 gennaio 1910	2 novembre » 18 id. »	Depositati i fascicoli 22 e 23 coi relativi supplementi.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3^a), durante la 2^a quindicina del mese di giugno 1911.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
G. Ricordi e C., editori di Milano	Milano	305	31 maggio 1911	
Quaranta Sebastiano	Torino	8664	1 giugno »	Art. 23.
Spiazzi Umberto	Milano	314	2 id. »	Art. 23.
Detto	Id	315	2 id. »	Art. 23

Il direttore capo della Divisione III: S. OTTOLENGHI.

Con decreto ministeriale del 30 giugno 1911:

Puleo Gaetano — Legnazzi Roberto — Heusch Giorgio — Fortebracci Onofrio — Savoino Ermenegildo — Manzaroli Nicola — Polverini Guido — Privitera Raffaele — Ghezzi Giuseppe — Stella Guglielmo — Visconti di Massimo nob. Urbano — Bussolino Giovanni Antonio — Ricci cav. Vincenzo — Cavallucci Raffaello — Garbuglio Carmine — Dago Alberto — Brunozi Filippo, promossi capi d'ufficio a L. 3400 dal 1° luglio 1911.

Con decreto ministeriale del 19 luglio 1911:

Siracusano Ernesto, promosso primo ufficiale telegrafico a L. 3000 dal 10 luglio 1911.

Rainaldi Alfredo, promosso primo ufficiale telegrafico a L. 3000 dall'11 luglio 1911.

Con R. decreto del 13 luglio 1911:

Della Marra Raffaele, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1911.

Con R. decreto del 24 luglio 1911:

Fiannacca Antonio, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 16 luglio 1911.

Di Liberto Francesco Paolo, ufficiale postale telegrafico a L. 1200 collocato in aspettativa dal 16 luglio 1911.

Masella Eugenio, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1911.

Pappalardo Angelo, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa dal 1° luglio 1911.

Pavesi Luigi, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, in aspettativa richiamato in attività di servizio dal 1° agosto 1911.

Cacioppo Calogero, ufficiale d'ordine a L. 1200, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1911.

Con R. decreto del 28 luglio 1911:

Baldi Luigi, ufficiale telegrafico a L. 2700, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 1° agosto 1911.

Con decreto ministeriale del 5 agosto 1911:

Messina Casimiro, alunno, collocato in aspettativa dal 1° agosto 1911.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio centrale II)

ESERCIZIO 1911-1912

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

15^a decade - dal 21 al 30 novembre 1911.

	R E T E			STRETTO DI MESSINA			N A V I G A Z I O N E		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio . .	13,431 (1)	13,437 (1)	— 6	23	23	—	1,065	1,065	—
Media	13,432	13,436	— 4	23	23	—	1,065	1,065	—
Viaggiatori	5,147,407 00	4,764,674 57	+ 382,732 43	6,346 00	5,934 00	+ 402 00	48,505 00	48,125 91	+ 379 09
Bagagli e cani	260,202 00	233,012 19	+ 27,189 81	395 00	275 25	+ 19 75	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	1,460,360 00	1,333,955 61	+ 126,404 39	2,635 00	2,405 61	+ 169 39	5,995 00	5,908 86	+ 86 14
Merci a P. V.	7,500,970 00	7,001,705 75	+ 589,273 25	6,184 00	5,782 78	+ 401 22	—	—	—
Totale	14,459,008 00	12,333,343 12	+ 1,125,665 88	15,300 00	14,507 64	+ 992 36	54,500 00	54,034 77	+ 465 23
PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 30 novembre 1911.									
Viaggiatori	86,576,335 00	83,567,581 85	+ 3,312,803 15	97,393 00	89,123 90	+ 8,269 10	838,887 00	822,800 15	+ 16,086 85
Bagagli e cani	4,098,530 00	3,845,358 53	+ 163,171 47	4,283 00	3,935 50	+ 347 50	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	21,359,589 00	20,433,060 31	+ 926,528 69	29,957 00	27,051 16	+ 2,905 84	113,773 00	110,543 58	+ 3,229 42
Merci a P. V.	110,225,963 00	105,650,020 59	+ 4,575,942 41	98,041 00	88,992 11	+ 9,048 89	—	—	—
Totale	222,170,467 00	213,192,021 28	+ 8,978,445 72	229,074 00	209,105 37	+ 20,568 63	952,660 00	933,343 73	+ 19,316 27

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,076 53	992 20	+ 84 24
Riassuntivo	16,540 30	15,867 22	+ 673 17

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Mofana e Desenzano Lago ed aggiunta la lunghezza del tronco Revere-Ostiglia aperto all'esercizio il 26 novembre 1911. (Ordine di servizio n. 370 - Bollettino ufficiale 47 del 1911).

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

2^a Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910 n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298:

Si notifica

che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previa le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
4.50 0/0	200 assegno provv.	Collegio Ricci di Pisa L.	2 66
»	1441 assegno provv.	Collegio Ricci in Pisa, rappresentato dal patrono ed amministratore del medesimo »	2 94
3.50 0/0	26220	Canonicato concurato nella chiesa parrocchiale di Roccavivi in comune di San Vincenzo Valleroveto (Aquila) »	10 50
5 0/0	1184408	Oratorio o Chiesa di San Giovanni al Chioso di Rossano in Zeri (Massa Carrara) »	10 —
3.75 0/0	358856	Le Pera Eugenio fu Francesco, domiciliato a Messina »	10 —
»	455773	Intestata come la precedente »	150 —
»	506986	Intestata come la precedente »	75 —
»	261189	Simone Vincenzo fu Nicola, domiciliato a San Giuliano di Puglia (Campobasso), vincolata »	7 50
5 0/0	1022970 certif. di nuda proprietà	Per la proprietà a: Calvello Giuseppe di Ernesto, minore, sotto la patria potestà del detto suo padre, domiciliato in Napoli » Per l'usufrutto a: Calvello Ernesto fu Francesco Saverio.	200 —
»	1022971 certif. di nuda proprietà	Per la proprietà: come la precedente » Per l'usufrutto ad: Antuzzi Rosa fu Nicola, moglie di Calvello Ernesto.	200 —
3 0/0	54	Chiesa dei SS. Simone e Giuda di Nodica »	30 —
»	502	Chiesa prepositura di San Martino di Pietrasanta, rappresentata dal suo rettore <i>pro-tempore</i> »	27 —
»	1833	Chiesa pievania di San Michele Arcangelo di Pontasserchio in comunità di Bagni di San Giuliano, diocesi di Pisa »	27 —
»	1840	Chiesa curata di S. Michele d'Oratorio presso Pisa »	90 —
»	2561	Chiesa pievania di San Giovanni Evangelista di Arena »	6 —
»	3092	Chiesa rettoria di San Paolo di Ruosina »	12 —
»	3475	Chiesa pievania di San Giusto al Campo »	9 —
»	3573	Chiesa di Sant'Andrea <i>foris portam</i> di Pisa »	33 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
3 010	4302	Chiesa propositura di San Martino di Pietrasanta L.	21 —
»	4317	Oratorio della Santissima Vergine del Bosco, posto a S. Colomba »	21 —
»	4795	Chiesa pievania di San Niccolò di Bari a Pruno, comunità di Stazzema »	9 —
»	4802	Chiesa pievania di Santa Maria Assunta di Stazzema »	6 —
	6087	Cappellania corale di San Giovanni <i>ante portam Latinam</i> nella Chiesa primaziale di Pisa, rappresentata dal suo rettore »	3 —
»	6700	Semplice beneficio sotto il titolo dei SS. Ippolito e Cassiano di Strettoja, unito alla Chiesa parrocchiale di Santa Maria Lauretana di Querceta, in comunità di Seravezza, rappre- sentato dal suo rettore »	30 —
»	6231	Chiesa di Santa Maria Lauretana a Querceta, rappresentata dal suo rettore »	30 —
»	9040	Chiesa pievania di San Giovanni Evangelista di Arena, rappre- sentata dal suo rettore »	15 —
»	9165	Chiesa pievania dei SS. Quirico e Giulitta di Collesalveti, rap- presentata dal suo rettore <i>pro-tempore</i> »	30 —
»	9541	Chiesa parrocchiale di Sant'Ermene, posta nel suburbio di Pisa, rappresentata dal suo rettore »	447 —
»	9763	Chiesa parrocchiale di Orciano, diocesi di Pisa, rappresentata dal suo rettore »	9 —
»	9815	Chiesa pievania di San Niccolò di Bari a Pruno e Vologno, dio- cesi di Pisa, Comunità di Stazzema, rappresentata dal par- roco <i>pro-tempore</i> »	6 —
»	10975	Chiesa di San Michele di Orciano, rappresentata dal suo rettore »	30 —
»	11526	Chiesa di San Rocco a Capezzano, diocesi di Pisa, rappresentata dal suo rettore »	213 —
»	13857	Chiesa dei Santi Simone e Giuda di Nodica, rapp. del suo rettore »	51 —
»	14175	Cappella di San Silvestro all'Impagliata, nella Primaziale di Pisa, rapp. dal suo rettore »	3 —
»	15978	Benefizio di San Carlo, eretto nell'oratorio omonimo di Capriglia presso Pietrasanta, diocesi di Pisa, rapp. dal suo rettore . »	165 —
»	17385	Chiesa dei SS. Simone e Giuda di Nodica, rapp. dal suo rettore »	6 —
»	17699	Chiesa Pievania di San Nicolò di Bari di Pruno, in Comunità di Stazzema, diocesi di Pisa, rapp. dal suo rettore »	51 —
»	18050	Chiesa curata dei SS. Simone e Giuda di Nodica, rappresentata dal suo rettore »	6 —
»	18550	Chiesa curata di San Frediano di Sommocolonia, comunità di Barga, prov. di Lucca »	21 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
3 010	18862	Pio Legato fondato dal fu Silvio Comini nella chiesa prioria di San Frediano di Pisa L.	24 —
»	19895	Chiesa pievania di San Giusto a Campo »	3 —
»	21292	Chiesa prepositurale di San Martino in Pietrasanta (Lucca), rappresentata dal proposto <i>pro-tempore</i> »	30 —
»	22219	Chiesa pievania di San Giovanni Evangelista in Riparbella (Pisa), rappresentata dal suo rettore. »	609 —
»	22790	Chiesa di San Giovanni Evangelista in Arena, frazione di Bagni San Giuliano (Pisa) »	21 —
»	23090	Chiesa di San Salvatore in Uliveto, frazione di Vicopisano (Pisa), amministrata dal R. Economato di Pisa »	21 —
»	23168	Chiesa di San Salvatore in Uliveto, frazione di Vicopisano (Pisa), amministrata da quel sub-economato »	3 —
»	27469	Chiesa prioria in Oratorio, frazione di Pisa »	12 —
»	27552	Oratorio della SS. Vergine del Bosco, posto a Santa Colomba, frazione di Calcinaia (Pisa) »	3 —
»	27847	Chiesa di San Giovanni Evangelista in Arena, frazione di Bagni San Giuliano (Pisa) »	90 —
»	28758	Chiesa pievania dei SS. Bartolomeo e Giusto in Campo, frazione di Bagni San Giuliano (Pisa) »	84 —
»	30784	Chiesa Curata di Colognole (Pisa), rappresentata dal curato <i>pro-tempore</i> »	30 —
»	30871	Chiesa pievania di Pontasserchio (Pisa), rappresentata dal pievano <i>pro-tempore</i> »	87 —
»	31307	Chiesa di San Simone e Giuda di Nodica, frazione del comune di Vecchiano (Pisa) »	6 —
»	32000	Opera di San Michele della Chiesa di Oratorio, frazione del comune di Pisa »	3 —
»	32260	Uffiziatura di Sant'Orsola, eretta nella chiesa prioria di San Michele di Borgo, in Pisa »	24 —
»	32595	Prebenda canonica di Lettera E, eretta nella cattedrale di Pisa »	6 —
»	32805	Prebenda canonica di Lettera I, eretta nella chiesa primaziale di Pisa »	9 —
»	33209	Chiesa pievania di San Giovanni Evangelista in Arena, frazione di Bagni San Giuliano (Pisa) »	135 —
»	33325	Chiesa pievania di San Michele Arcangelo al Ponte al Serchio, frazione del comune di Bagni San Giuliano »	162 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
3 0/0	34060	Chiesa prioria di San Marco alle Cappelle (sobborgo di Pisa), rappresentata dal rettore <i>pro-tempore</i> L.	3 —
»	34250	Chiesa di San Salvatore di Uliveto, comune di Vico Pisano (Pisa), rappresentata dal parroco <i>pro-tempore</i> »	6 —
»	35223	Chiesa curata di Uliveto, frazione di Vico Pisano (Pisa) »	12 —
»	35860	Chiesa curata dei SS. Ippolito e Cassiano di Colognole, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	3 —
»	35877	Chiesa di San Giovanni Evangelista in Arena, nel comune dei Bagni San Giuliano (Pisa). »	18 —
»	36023	Mensa arcipretale di Pisa. »	6 —
»	36145	Chiesa curata di Uliveto (Pisa) »	18 —
»	36474	Chiesa prepositurale di San Martino in Pietrasanta (Lucca). . . »	6 —
»	36563	Chiesa di San Michele in Oratojo (Pisa) »	9 —
»	36645	Chiesa dei Santi Clemente e Colombano di Terrinca, frazione del comune di Stazzema (Lucca), rappresentata dal parroco <i>pro- tempore</i> »	3 —
»	36772	Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea in Pescajola comune di Bagni di San Giuliano (Pisa) »	3 —
»	36810	Chiesa pievania di San Martino della Cappella, Comunità di Ser- ravezza (Lucca) »	6 —
»	36929	Chiesa dei SS. Ippolito e Cassiano in Cascina (Pisa) »	9 —
»	37030	Chiesa prioria di S. Pietro in Vinculis in Pisa »	3 —
»	37064	Rettoria della chiesa parrocchiale di S. Paolo di Ruosina in comune di Serravezza (Lucca), rappresentata dal rettore <i>pro-tempore</i> »	12 —
»	37085	Chiesa parrocchiale di S. Paolo di Ruosina nel comune di Ser- ravezza (Lucca). »	3 —
»	37169	Chiesa di S. Giusto a Campo nel comune di Bagni di S. Giu- liano (Pisa). »	12 —
»	37188	Chiesa pievania di San Giusto e Bartolommeo in Campo, comu- ne dei Bagni di San Giuliano (Pisa) »	3 —
»	37192	Benefizio della SS. Annunziata Vecchia in Pieve di Cascina (Pisa) »	18 —
»	37478	Oratorio di Sant'Antonio di Padova del Fornetto, comunità di Stazzema (Lucca), rappresentata dal parroco <i>pro-tempore</i> della Chiesa di Retignano, frazione di Stazzema »	18 —
»	37660	Chiesa curata di Sant'Andrea in Pescajola nel comune di Ba- gni San Giuliano (Pisa). »	39 —
»	37695	Chiesa pievania di San Martino alla Cappella presso di Serra- vezza (Lucca) »	102 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
3 0/0	37741	Chiesa pievania di San Giovanni Evangelista in Arena, frazione di Bagni San Giuliano (Pisa) L.	6 —
»	37973	Chiesa prioria di San Pietro in Vinculis in Pisa »	3 —
»	33147	Chiesa pievania di Ponte a Serchio nel comune di Bagni di San Giuliano (Pisa), rapp. dal parroco <i>pro-tempore</i> »	45 —
»	38352	Prebenda arcipretale della primaziale di Pisa, rapp. dal rettore <i>pro-tempore</i> »	18 —
»	39073	Chiesa prioria di San Martino di Kinseca in Pisa »	3 —
»	39196	Chiesa di San Pietro in Vinculis di Pisa »	3 —
»	39639	R. sub-economato dei benefici vacanti della diocesi di Pisa, quale rapp. la soppressa abbazia di San Zeno »	27 —
»	39671	Chiesa pievania di Pontasserchio, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	27 —
»	39729	Chiesa di S. Bartolomeo ai tre Colli di Calci (Pisa) »	255 —
»	39730	Chiesa curata di S. Cecilia in Pisa. »	621 —
»	39731	Commenda Grifoni amministrata dal R. subeconomo dei benefici vacanti di Pisa »	433 —
»	39732	Chiesa di S. Giovanni Battista a Ghezzano (Pisa). »	123 —
»	39733	Chiesa di S. Giusto in Canniccio, comunità di Pisa. »	123 —
»	39734	Parrocchia di S. Jacopo in Vicarello, frazione di Colle Salvetti (Pisa). »	78 —
»	39735	Chiesa parrocchiale di Santa Lucia alle Mulina di Quosa, frazione di Bagni San Giuliano (Pisa) »	132 —
»	39739	Chiesa parrocchiale di San Salvatore in San Francesco, frazione di Pietrasanta (Lucca) »	18 —
»	39741	Chiesa di San Giovanni Battista a Pugnano, frazione di Bagni San Giuliano (Pisa). »	579 —
»	39743	Chiesa di San Bartolomeo di Orzignano (Pisa) »	42 —
»	39744	Chiesa curata di SS. Maria e Iacopo di Zambra, frazione del comune di Cascina (Pisa) »	81 —
»	39745	Chiesa curata di San Martino a Ulmiano, frazione di Bagni San Giuliano (Pisa) »	123 —
»	39746	Chiesa pievania dei SS. Ippolito e Cassiano in Casciano, frazione di Cascina (Pisa) »	816 —
»	39747	Chiesa prioria di San Pietro a Ischia, detta Sant'Apollonia, in Pisa »	519 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
3 0/0	39750	Chiesa parrocchiale di San Martino della Cappella in comune di Serravezza (Lucca) L.	420 —
»	39751	Chiesa prioria di San Michele in Borgo di Pisa »	540 —
»	39752	Uffiziatura dei SS. Biagio, Giovanni e Giorgio, eretta nella chiesa di San Michele in Borgo di Pisa »	66 —
»	39754	Chiesa di San Martino in Kinseca di Pisa »	537 —
»	39757	Beneficio dell'Annunciata Vecchia in Pieve di Cascina (Pisa) . »	180 —
»	39761	R. sub economato dei benefizi vacanti in Pisa, per la soppressa Compagnia di San Sebastiano in Kinseca di Pisa »	156 —
»	39762	Chiesa di Sant'Andrea <i>foris portae</i> di Pisa »	27 —
»	40032	Chiesa parrocchiale di San Michele in Borgo di Pisa, rapp. dal suo rettore <i>pro-tempore</i> »	294 —
»	40247	Chiesa pievania di San Marco Evangelista di Rigoli, in comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	111 —
»	40327	Chiesa parrocchiale di San Jacopo a Vicarello nel comune di Colle Salvetti (Pisa) »	18 —
»	40360	Chiesa curata di San Frediano a Vecchiano (Pisa) »	117 —
»	40575	Chiesa di Santa Maria di Levignani, frazione di Stazzema (Lucca) »	6 —
»	40599	Chiesa pievania di Pontassercchio nel comune di Bagni di San Giuliano (Pisa) rapp. dal parroco <i>pro-tempore</i> »	102 —
»	40670	Chiesa parrocchiale di San Martino a Ulmiano, frazione del comune dei Bagni San Giuliano (Pisa) »	9 —
»	40780	Chiesa prioria di San Lorenzo a Pagnatico (Pisa) rapp. dal suo rettore »	36 —
»	40894	Chiesa curata di Sant'Andrea Apostolo di Cucigliana, comune di Vicopisano (Pisa) »	108 —
»	40941	Chiesa prioria di Santa Cristina in Pisa »	477 —
»	41019	Chiesa prioria di San Pietro in Vinculis in Pisa »	3 —
»	41074	Chiesa di Sant'Andrea a Lama in comune di Calci (Pisa) . . . »	129 —
»	41177	Chiesa prioria di Santa Marta in Pisa »	48 —
»	41278	Chiesa curata di San Marco alle Cappelle di Pisa »	144 —
»	41406	Chiesa parrocchiale dei SS. Ippolito e Cassiano di Colognole, comune dei Bagni di San Giuliano (Pisa) »	141 —
»	41421	Chiesa curata di San Salvatore di Oliveto, frazione di Vicopisano (Pisa) »	21 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
3 0/0	41427	Beneficio parrocchiale di San Bartolomeo a Ripafratta frazione di Bagni San Giuliano (Pisa) L.	30 —
»	41515	Chiesa di Sant'Andrea in Pescajola, frazione del comune Bagni di San Giuliano (Pisa), rapp. dal suo rettore »	96 —
»	41588	Chiesa pievania sotto il titolo dei Santi Quirico e Giuditta in Colle Salvetti (Pisa) »	18 —
»	41835	Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Giusto a Visignano, frazione del comune di Cascina (Pisa) »	141 —
»	41968	Chiesa arcipretura di San Giovanni Battista di Pugnano, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	3 —
»	41972	Chiesa di San Bartolomeo ai Trecolli, comune di Calci (Pisa) . . »	3 —
»	42084	Chiesa pievania di San Giovan Battista in Buti (Pisa) »	102 —
»	42162	Chiesa pievania di Ripafratta (Pisa) rapp. dal suo rettore <i>pro-tempore</i> »	147 —
»	42325	Chiesa di San Bartolomeo a Ripafratta, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	6 —
»	42402	Chiesa curata di Colognole frazione di Colle Salvetti (Pisa) . . »	18 —
»	42414	Uffiziatura dei Santi Biagio, Giovanni e Giorgio, eretta nella chiesa prioria di San Michele in Borgo di Pisa. »	54 —
»	42484	Chiesa pievania di Ripafratta, frazione del comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	24 —
»	42485	Chiesa dei SS. Lucia e Fabiano alle Mulina di Quosa in comune di Bagni San Giuliano (Pisa) rappresentata dal suo rettore <i>pro-tempore</i> »	3 —
»	42640	Chiesa di San Niccolò di Pruno, frazione del comune di Stazzema (Lucca) »	6 —
»	42781	Chiesa curata di San Martino a Ulmiano, comune di San Giuliano (Pisa) »	3 —
»	42842	Chiesa di San Bartolomeo di Ripafratta, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	12 —
»	42846	Chiesa di San Pietro in Vinculis di Pisa. »	3 —
»	42947	Chiesa dei SS. Ippolito e Cassiano di Colognole, frazione del comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	72 —
»	43011	Chiesa prioria di San Frediano in Pisa »	234 —
»	43012	Beneficio dei SS. Barnaba ed Antonio abate eretto nella chiesa di S. Frediano in Pisa »	141 —
»	43094	Chiesa pievania di Ripafratta, comunità dei Bagni di S. Giuliano (Pisa). »	6 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
3 010	43249	Chiesa di Ripafratta frazione del comune di Bagni S. Giuliano (Pisa). L.	24 —
»	43264	Chiesa dei SS. Ippolito e Cassiano a Colognole, frazione dei Bagni di S. Giuliano (Pisa) »	6 —
»	43301	Chiesa di Ripafratta, frazione del comune di Bagni S. Giuliano (Pisa). »	12 —
»	43365	Chiesa prioria di San Marco alle Cappelle, sobborgo di Pisa . . »	3 —
»	43378	Chiesa dei SS. Fabiano e Lucia delle Mulina di Quosa, frazione del comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	42 —
»	43435	R. sub-economato dei benefici vacanti in Pisa per la soppressa Abbazia di S. Zeno »	126 —
»	43451	Chiesa dei SS. Ippolito e Cassiano di Colognole, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	3 —
»	43555	Chiesa pievania di San Bartolomeo di Ripafratta, frazione del comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	6 —
»	43724	Chiesa di San Pietro Martire di Malaventre, frazione del comune di Vecchiano (Pisa) »	12 —
»	43817	Chiesa di Santa Lucia delle Mulina di Quosa, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	12 —
»	43915	Chiesa pievania di Santa Cristina di Avane in comune di Vecchiano (Pisa) »	207 —
»	43991	Chiesa dei SS. Ippolito e Cassiano di Strettoia, frazione del comune di Pietrasanta (Lucca), rappresentata dal parroco della madonna di Querceto in Pietrasanta (Lucca) »	15 —
»	44177	Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, eretta in Cucigliana, frazione di Vico Pisano (Pisa). »	6 —
»	44382	Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di San Bartolomeo ai tre Colli in Calci (Pisa) »	3 —
»	44433	Parroco <i>pro-tempore</i> della chiesa curata dei SS. Martiri Ippolito e Cassiano di Colognole, frazione del comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	6 —
»	44491	Parrocchia di S. Pietro in Vinculis di Pisa. »	3 —
»	44513	Chiesa parrocchiale sotto il titolo di S. Cecilia, eretta in Pisa . »	111 —
»	44542	Chiesa pievania di Ripafratta, frazione del comune di Bagni S. Giuliano (Pisa). »	24 —
»	44817	Chiesa pievania di S. Maria Assunta in Bientina (Pisa). »	315 —
»	45065	Chiesa di S. Andrea a Lama, frazione del comune di Calci (Pisa), rappr. dal suo rettore <i>pro-tempore</i> »	12 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
3 010	45143	Chiesa curata dei SS. Ippolito e Cassiano in Colognole, frazione di Colle Salvetti (Pisa) L.	3 —
»	45164	Chiesa di San Bartolomeo in Ripafratta, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	27 —
»	45228	Chiesa pievania di Ripafratta, frazione del comune di Bagni San Giuliano (Pisa), rappresentata dal pievano <i>pro-tempore</i> . . »	15 —
»	45239	Chiesa parrocchiale sotto il titolo dei SS. Fabiano e Lucia alle Mulina di Quosa, in comune di Bagni San Giuliano (Pisa) . »	18 —
»	45319	Chiesa di Sant'Andrea in Pescajola, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	30 —
»	45472	Cappella di San Giovanni nella chiesa di San Giovanni di Pisa »	30 —
»	45650	Chiesa parrocchiale di Ruosina, in comunità di Serravezza (Lucca) rapp. dal parroco <i>pro-tempore</i> »	6 —
»	45669	Chiesa curata dei SS. Ippolito e Cassiano in Colognole, frazione del comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	60 —
»	45700	Chiesa curata di Sant'Andrea in Pescajola, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	3 —
»	45819	Chiesa pievania dei SS. Ippolito e Cassiano in S. Casciano, comune di Cascina (Pisa) »	21 —
»	45844	Chiesa pievania di S. Bartolomeo in Ripafratta, in comune dei Bagni di S. Giuliano (Pisa) »	15 —
»	45853	Prebenda canonica di lettera E nella Cattedrale di Pisa, rappresentata dal suo rettore <i>pro-tempore</i> »	9 —
»	46133	Chiesa di S. Giovanni Battista in Pugnano, comune di Bagni di S. Giuliano (Pisa) »	36 —
»	46221	Chiesa di San Bartolomeo di Ripafratta, frazione del comune di Bagni San Giuliano (Pisa), rappresentata dal suo rettore <i>pro-tempore</i> »	57 —
»	46222	Prebenda canonica di lettera I, eretta nella Primaziale pisana, rappresentata dal suo rettore <i>pro-tempore</i> »	63 —
»	46223	Chiesa di San Martino a Ulmiano, Bagni di San Giuliano (Pisa) »	30 —
»	46233	Chiesa prioria dei Santi Frediano e Clemente di Pisa »	39 —
»	46242	Chiesa curata di Sant'Iacopo in Vicarello (Pisa) »	63 —
»	46350	Abbazia di San Zeno in Pisa, rappresentata dall'Economato generale dei benefici vacanti di Firenze »	15 —
»	46797	Abbazia di San Zeno di Pisa, rappresentata dal R. sub-economo dei benefici vacanti in Pisa »	30 —
»	46924	Chiesa rettoria di Sant'Ansano e Brasati in comune di Serravezza (Lucca) »	9 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
3 910	46929	Chiesa prioria di San Michele in Borgo di Pisa (Pisa) L.	3 —
»	47399	Chiesa pievania di Santa Cristina in Avane, frazione del comune di Vecchiano (Pisa) »	3 —
»	47524	Chiesa pievania di Pontasserchio, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	6 —
»	47693	Chiesa curata sotto il titolo dei SS. Lucia e Fabiano, eretta alle Molina di Quosa, comune di Bagni San Giuliano (Pisa) »	15 —
»	47967	Cappella sotto il titolo di San Michele dopo il Pulpito, eretta nella chiesa primaziale pisana »	6 —
»	48635	Chiesa di S. Pietro a Ischia, vulgo Sant'Apollonia in Pisa, rappresentata dal suo rettore <i>pro-tempore</i> »	39 —
»	48654	Chiesa curata sotto il titolo di S. Giovanni Battista di Ghezzano (Bagni di S. Giuliano) (Pisa) »	21 —
»	49120	Chiesa pievania di S. Marco Evangelista di Rigoli, nel comune di Bagni S. Giuliano (Pisa) »	9 —
»	49555	Chiesa parrocchiale di S. Marco in Kinseca di Pisa »	69 —
»	50109	Chiesa pievania di San Giovanni evangelista di Riparbella (Pisa) »	168 —
»	50874	Chiesa parrocchiale di San Martino in Ulmiano, comune dei Bagni di San Giuliano (Pisa) »	6 —
3.50 010	3054	Chiesa pievania di San Rocco in Capezzano di Pietrasanta (Lucca) »	17 50
»	3056	Chiesa di San Rocco a Capezzano in Pietrasanta (Lucca) . . . »	70 —
»	21259	Chiesa di San Rocco a Capezzano di Pietrasanta (Lucca) . . . »	3 50
.75 10	6027	Chiesa pievania di San Rocco di Capezzano in comunità di Pietrasanta, rappresentata dal suo rettore »	18 75
»	102232	Chiesa di San Rocco in Capezzano, frazione di Pietrasanta (Lucca) »	60 —
»	105645	Chiesa di San Giusto in Canniccio, frazione in provincia di Pisa »	37 50
»	184076	Chiesa di San Rocco a Capezzano in Pietrasanta (Lucca) . . . »	3 75
»	193180	Chiesa di San Giusto in Canniccio, suburbio di Pisa »	18 75
»	594923	Parrocchia di San Giusto in Canniccio, frazione di Pisa . . . »	33 75
»	624767	Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Stazzema (Lucca) »	15 —
»	49441	Cappellania laicale perpetua nella chiesa di Santa Maria di Aiello in Afragola, rappresentata dal cappellano <i>pro-tempore</i> , vincolata »	78 75
5 010	25346 68766	Intestata e vincolata come la precedente »	1 25
	Assegno provv.		

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua
3.75 0/0	298971	Bianchi Giuseppina fu Luigi, moglie di Gobbo Filippo, domici- liata in Roma L.	525 —
»	625803	Intestata come la precedente, domiciliata in Pistoia (Firenze) . »	375 —
»	631766	Spaterna Ersilia fu Giovanni, nubile, domiciliata in Pistoia (Fi- renze) »	37 50
»	60142	Certa-Belli Giuseppina fu Ignazio, minore, rappresentata da Ma- ria-Paola Belli, madre e tutrice, dom. in Palermo »	866 25
»	128874	Certa-Belli Giuseppina fu Ignazio, nubile, dom. in Contessa En- tellina (Palermo) »	243 75
»	119481	Certa Giuseppina fu Ignazio, minore, sotto la tutela di sua ma- dre Belli Maria-Paola, dom. in Palermo »	750 —
»	60078	Certa-Belli Carolina fu Ignazio, minore, rappresentata dalla si- gnora Belli Maria-Paola, madre e tutrice, dom. a Palermo. »	866 25

Roma, 30 settembre 1911.

Per il capo sezione
G. CAPPELLO.Per il direttore generale
GARBAZZIPer il direttore capo della 1^a divisione
MANNI.**Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)**

Il prezzo medio del cambio dei certificati di paga-
mento dei dazi doganali d'importazione è fissato per
oggi, 11 dicembre 1911, in L. 100.70.

Il prezzo del cambio che applicheranno le do-
gane nella settimana dal giorno 11 al giorno 17 dicem-
bre 1911 per daziati non superiori a lire 100, paga-
bili in biglietti, è fissato in L. 100.70.

MINISTERO**DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO****Ispettorato generale dell'industria e del commercio**

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti
nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo
fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio
e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

9 dicembre 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % <i>netto</i>	102,49 71	100,62 21	100,84 15
3 1/2 % <i>netto</i>	102,44 28	100,60 28	100 90 22
% <i>lordo</i>	69,35 —	68,15 —	68 89 08

CONCORSI**IL MINISTRO**

PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il R. decreto 28 settembre 1911, n. 1109 che porta norme
sull'ordinamento del R. Istituto superiore di studi commerciali e
amministrativi di Roma;

Ritenuto che occorra provvedere alla nomina dell'insegnante di
Banco modello;

Vista la deliberazione del Consiglio accademico dell'istituto pre-
detto, in data 5 dicembre 1911, e riconosciuta l'opportunità di ap-
plicare le disposizioni dell'art. 39 del predetto R. decreto;

Decreta:

È aperto il concorso alla cattedra di professore straordinario di
Banco modello per la scuola di studi commerciali, bancari ed attua-

riali nel R. Istituto superiore di studi commerciali e amministrativi di Roma, con lo stipendio annuo lordo di L. 3000 (tremila).

Il concorso è per titoli, tuttavia sarà in facoltà della commissione giudicatrice di chiamare ad un esperimento orale i candidati riconosciuti migliori in base al giudizio sui titoli.

Non sarà fatta dichiarazione di eleggibilità, ma saranno proposti, con relazione motivata, non più di tre candidati in ordine di merito e non mai alla pari.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 1,20 insieme coi documenti dovranno essere spedite in plico raccomandato, con ricevuta di ritorno, al ministero di agricoltura, industria e commercio (ispettorato generale dell'industria e del commercio) in modo che pervengano non più tardi del 15 gennaio 1912.

Non sarà tenuto conto delle domande e dei documenti che giungeranno dopo il termine sopraindicato, anche se presentate in tempo agli uffici di spedizione.

Alle domande di ammissione al concorso dovranno essere uniti tutti i seguenti documenti obbligatori:

1° atto di nascita, autenticato a termini di legge;

2° certificato medico di sana e robusta costituzione, autenticato dal sindaco;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco e autenticato dal prefetto;

4° certificato penale;

5° notizie sugli studi compiuti e sulla carriera didattica percorsa.

Tali notizie, redatte in carta libera ed in forma sintetica, dovranno essere comprovate dai relativi documenti.

I documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4 dovranno avere data non anteriore a quella del presente avviso.

I funzionari di ruolo di amministrazioni governative e gli insegnanti di scuole regie o pareggiate dipendenti dal ministero di agricoltura, industria e commercio e da quello dell'istruzione pubblica sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4, ma dovranno sostituirli con un certificato del capo dell'amministrazione da cui dipendono, comprovante la permanenza in servizio alla data del presente avviso.

Ai documenti obbligatori i concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli e pubblicazioni, esclusi i lavori manoscritti, che valgano a dimostrare la loro attitudine al posto cui aspirano.

Tutti i documenti e le pubblicazioni dovranno essere numerate in corrispondenza di apposito elenco in carta libera che il concorrente dovrà presentare in duplice copia.

Nelle domande dovrà essere indicato esattamente l'indirizzo per la restituzione dei titoli presentati dai concorrenti.

I titoli stessi saranno restituiti in piego raccomandato a spese del ministero.

Delle pubblicazioni, che potranno venire restituite anche in piego a parte, il ministero non assume responsabilità in caso di eventuale deterioramento o dispersione.

Roma, addì 11 dicembre 1911.

Il ministro
NITTI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO ad un posto di architetto nell'amministrazione dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità.

IL MINISTRO

Visto l'art. 34 della legge 27 giugno 1907, n. 386;

Decreta:

È aperto il concorso per titoli e per esame ad un posto di architetto, con lo stipendio annuo di L. 2500, presso la soprintendenza ai monumenti di Bari.

La domanda per l'ammissione a tale concorso, scritta su carta bollata da L. 1,22, dovrà essere presentata non più tardi del 31 gennaio 1912 al ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle antichità e belle arti), e contenere l'indicazione precisa della dimora del concorrente.

I documenti, debitamente legalizzati, da allegare alla domanda, sono:

1° diploma di architetto e di ingegnere civile in una scuola di applicazione per gli ingegneri o di professore di disegno architettonico in un istituto di belle arti;

2° certificato di nascita;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato medico di sana costituzione fisica;

5° certificato di buona condotta;

6° certificato di penalità.

I documenti indicati ai numeri 3, 4, 5 e 6 dovranno essere di data non anteriore al 31 ottobre 1911.

Il concorrente dovrà allegare altresì alla domanda un denco dei documenti e dei titoli presentati.

L'esame consisterà in due prove: una scritta e grafica e una orale, e si terrà in Roma nei giorni che verranno fissati dalla commissione esaminatrice.

Per la prova scritta sarà indicato ai concorrenti un monumento da restaurare.

I concorrenti dovranno:

1° illustrare il monumento sotto i riguardi artistici, con riferimento all'epoca storica a cui esso appartiene;

2° proporre il restauro, con dimostrazioni tecniche e grafiche.

Nell'esame orale i candidati dovranno dar prova di conoscenza della storia dell'arte, specialmente nei riguardi dell'architettura e con speciale riferimento al posto a cui aspira.

Il vincitore, per conseguire la nomina, dovrà rinunciare a qualunque altro ufficio (art. 72 della legge 27 giugno 1907, n. 386).

A parità di voti, sarà preferito il candidato che sia già impiegato nell'amministrazione dello Stato.

Le casse, con le cartelle ed i pacchi da spedirsi dai concorrenti dovranno recare esternamente, oltre al nome del concorrente, la scritta: « Concorso a posti di architetto nei monumenti » ed essere indirizzati, franchi di porto, al ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle antichità e belle arti).

Roma, 30 novembre 1911.

Il ministro
CREDARO.

IL MINISTRO

Veduta la legge 9 luglio 1905, n. 365, che approva la convenzione per la creazione in Milano di alcuni istituti clinici di perfezionamento;

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 9 agosto 1910, n. 796;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di medicina sociale presso i R.R. istituti clinici di perfezionamento di Milano.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1,22 non più tardi del 6 aprile 1912 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in 5 copie, della loro opera scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in 6 copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni, queste ultime, possibilmente, in 5 esemplari;

d) il loro atto di nascita debitamente legalizzato.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e su questi dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

Possono altresì essere presentate raccolte di disegni, tavole, fotografie e lavori grafici in genere.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di oltre un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 23 novembre 1911.

Il ministro
CREDARO.

3

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Già nei prossimi passati giorni due membri del Governo inglese, nella contingenza di discorsi pronunciati nei capoluoghi dei loro collegi elettorali, presero occasione per riaffermare sentimenti di amicizia verso la Germania e per dissipare le meno benigne interpretazioni che erano state fatte dalla stampa inglese ed estera, specialmente germanica, di talune frasi del noto discorso di lord Grey. I seguenti telegrammi da Londra recano ora un sunto di altri due discorsi pronunciati rispettivamente da Acland e Haldane nello stesso senso.

Il sottosegretario di Stato agli affari esteri, Acland, in un discorso pronunciato ad Oldham, ha detto:

Si è biasimato sir Edward Grey per alcune sue frasi che sono state considerate come una mancanza di cordialità verso la Germania.

Grey è un uomo che non dice né più né meno di quanto pensi; egli non ha usato parole vuote di senso.

L'oratore spera anzi che le dichiarazioni del ministro costituiranno una base per il miglioramento delle relazioni fra l'Inghilterra e la Germania e per il mantenimento della pace.

Il ministro della guerra, lord Haldane, pronunciando un discorso ad Acerrington, ha detto che non vi è alcun motivo perché l'Inghilterra e la Germania non debbano vivere in buon accordo. Egli guarda l'avvenire con fiducia. Noi desideriamo, ha soggiunto, vedere la Germania sviluppare il suo commercio più che è possibile ed occupare pienamente il suo posto nel mondo, ma bisogna rispettare i diritti degli altri.

Haldane non può concepire nulla di meglio che l'Inghilterra e la Germania lavorino a lato l'una dell'altra a civilizzare le parti del mondo più lontane e più arretrate.

Le irrequietudini dei cretesi, abbastanza trascurate dalla stampa turca e in genere dalla stampa estera, sono invece rilevate e commentate dalla stampa fran-

cese. Però si ha in merito questo telegramma da Parigi, 9:

Un telegramma da Atene dice che, prendendo occasione dall'arrivo in quel porto di due piroscafi con a bordo uomini politici cretesi, i giornali sospettano che essi abbiano intenzione di scendere a terra alla spicciolata, in modo da eludere le misure che potessero essere prese per impedire il loro sbarco.

Il *Temps*, commentando la situazione attuale in Atene, nei rapporti con la situazione cretese, dice che essa sarebbe allarmante se non si potesse avere piena fiducia che il presidente del Consiglio, Venizelos, non si lascerà prendere la mano dagli avvenimenti.

I *Débats* concludono un lungo articolo sullo stesso argomento affermando che l'agitazione dei cretesi non può destare serie preoccupazioni.

Decisamente si vuole arrivare presto ad una conclusione nella vertenza marocchina tra la Francia e la Spagna.

Le conferenze diplomatiche di Madrid saranno subito riprese, e in proposito si telegrafa da Madrid, 9:

Il ministro degli esteri e l'ambasciatore di Francia avranno domani, per la vertenza del Marocco, un nuovo colloquio al quale assisterà anche l'ambasciatore d'Inghilterra.

Si annunzia intanto da Londra che l'ambasciatore di Spagna ha lungamente conferito con sir Edward Grey. Ciò lascia supporre che tra i due statisti si sia già di accordo sulle massime generali, base dell'apertura della conferenza tenutasi a Madrid or sono quattro giorni.

Si può ritenere che la situazione cinese volga alla pace, a quanto si rileva dal seguente telegramma da Pechino, 9:

Tan-Tchao-Yi è partito per U-chang con pieni poteri conferitigli da Yuan-Chi-Kai per negoziare con i rivoluzionari.

Il Governo è convinto che questi accetteranno una monarchia costituzionale, ma da parte sua esso è pronto ad accettare un compromesso.

Le Legazioni estere credono che la fine della ribellione sia prossima.

Le truppe imperiali hanno rioccupato Ta-tu-Fu e hanno disperso i ribelli che si erano ritirati su Ta-Yuan-Fu.

L'armistizio non è stato osservato in tutto il territorio cinese insorto, ciò che ha dato luogo a sanguinose, deplorabili conseguenze.

Ne informa quest'altro dispaccio da Pechino:

Le truppe del generale Tchang hanno fatto prigionieri cento ribelli nel combattimento di ieri. I ribelli sono stati giustiziati stamane.

L'armistizio non sembra venga osservato a causa della difficoltà che s'incontra nell'avvertire tutti i combattenti.

Il generale Tchang è giunto a Hou-Chou-Fou con tremila uomini.

Il Governo persiano si ritiene sorretto dall'Inghilterra e da questo convincimento trae la sua forza e la sua attitudine di resistenza alle domande della Russia.

L'Inghilterra però ha consigliato la Persia a cedere alle pretese della Russia e questa le va ora replicando e spiegando.

Si ha in merito da Teheran, 9:

La Russia ha presentato al Governo persiano una nota con la quale esige la punizione degli uccisori di Ala El Dauleh, essendo tale assassinio generalmente considerato in Persia come un atto ostile alla Russia.

Il fatto che lord Morley ha pronunciato l'altro giorno alla Camera dei lordi questa frase incidentale: « Se la Russia e l'Inghilterra procedono di concerto », è qui ritenuto come un indizio che la Gran Bretagna non approva l'attitudine della Russia.

Anche la Turchia si è unita all'Inghilterra nel consigliare la Persia ed un telegramma da Costantinopoli, 9, dice:

Si afferma che la Turchia avrebbe dato il consiglio alla Persia di cedere al secondo ultimatum della Russia allo scopo di evitare complicazioni per le quali il momento presente non sarebbe favorevole.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 9 (ore 0,40). — Tranquillità assoluta. Ieri mattina tre battaglioni con una batteria giunsero fino a tre chilometri oltre Bir Tobras incontrando soltanto radi viandanti inermi. A quel punto un plotone di cavalleria spinto in esplorazione ha visto una piccola carovana scortata da arabi che caricò ferendone alcuni e disperdendo gli altri.

Si è constatato che l'oasi è tutta sgombra fino a Tagiura.

Informatori hanno veduto fra Gargaresc e Fondue-el-Toker un altro accampamento arabo abbandonato con tende e viveri. Pochi predoni lo mettevano al sacco.

Tripoli, 9. — Notte tranquilla. Nessuna novità a Tripoli e ad Ain Zara.

Nell'oasi di Ain Zara i pozzi Norton hanno dato acqua abbondante, che analizzata è stata trovata potabilissima.

Derna, 9. — Ieri ebbe luogo una ricognizione da parte di tre battaglioni con una batteria da montagna a sud-ovest dell'uadi Derna. La ricognizione incontravasi subito con vari gruppi di beduini guidati da ufficiali montati, ed in mezzo a loro si potevano vedere anche regolari turchi. Questi gruppi aprirono il fuoco sui nostri, che risposero incalzandoli e tentando di circondarli. Ma i beduini riuscirono a sottrarsi all'aggiungimento con la fuga. Furono inseguiti dai nostri per oltre cinque chilometri malgrado il terreno rotto e roccioso, e vennero demolite due successive linee di loro trincee, entro le quali si trovarono numerose tracce dei nostri *shrapnels*, che avevano avuto ottimo effetto, cagionando gravi perdite agli occupanti.

Le truppe impiegate nella ricognizione rientrarono nei loro accampamenti verso le ore 14.

Noi avemmo due morti.

Derna, 9. — Ieri fu eseguita un'altra esplorazione nel margine dell'altipiano fino ad oltre cinque chilometri

verso sud-est. Si riteneva di incontrare il nemico, ma da informazioni raccolte lungo la via si è saputo che dopo l'ultimo scontro si è ritirato molto più a sud.

Nessun'altra novità.

Bengasi, 8. — Nel pomeriggio del 6 dicembre una pattuglia di cavalleria si scontrò con gruppi di arabi dei quali uccise alcuni, disperdendo gli altri.

La pattuglia ebbe un morto ed un ferito.

Situazione invariata.

Bengasi, 9. — Notevoli aggruppamenti di beduini sono segnalati a circa 20 chilometri da Bengasi.

Nessun'altra novità.

Tobruk, 9. — Il *Bersagliere* ha catturato la notte del 1° dicembre due velieri turchi, il *San Nicola* e il *Tascoris*, ora qui giunti.

Gli equipaggi sono inviati in Italia.

Tripoli, 10. — Nessuna novità. Secondo informazioni pervenute al comando i turco-arabi sarebbero ad Azizia con pochi viveri e senza cannoni. Gli arabi andrebbero diminuendo di numero.

Un radiotelegramma da Bengasi in data di ieri dice che la situazione rimane invariata, che la sera del 7 si ebbe qualche avvisaglia di avamposti, ma che il nemico fu subito respinto senza nostre perdite.

Altri radiotelegrammi da Tobruk e da Derna segnalano che la situazione è invariata.

Notizie ed informazioni.

Berlino, 9. — Mandano da Costantinopoli al *Berliner Tageblatt*, che la Turchia ha deciso l'espulsione di tutti gli italiani domiciliati nelle piazze forti dell'Impero.

Berlino, 9. — Il presidente della Croce rossa tedesca pubblica una dichiarazione, con la quale protesta energicamente contro i commenti di qualche giornale, tendenti a far credere che l'offerta della Croce rossa tedesca a quella italiana per l'invio di una ambulanza a Tripoli sia stata fatta allo scopo di salvare le apparenze.

La dichiarazione rileva che l'ambasciatore di Germania a Roma fu incaricato di rinnovare l'offerta al presidente della Croce rossa italiana, on. senatore Taverna, e che questi, colla sua cordiale risposta, mostrò di apprezzare giustamente l'offerta tedesca, seria e sincera.

Atene, 10. — L'Agenzia di Atene pubblica:

La prefettura di polizia di Smirne ha dato ordine ai sudditi italiani di lasciare il paese entro cinque giorni in conformità della decisione della Porta di espellere gli italiani dalle piazze forti.

Londra, 10. — Un dispaccio all'Agenzia Reuter da Smirne in data 9 corrente, ritardato in trasmissione, annuncia che è stata colà pubblicata un'ordinanza ufficiale, che stabilisce che tutti gli italiani abitanti a Smirne debbono partire entro otto giorni, altrimenti saranno sottoposti alle leggi di guerra.

Costantinopoli, 10. — I giornali annunciano che gli italiani di Gallipoli (Dardanelli) hanno avuto un termine di tre giorni per partire.

Gli operai italiani senza lavoro hanno ugualmente ricevuto l'ordine di lasciare la Turchia.

Per gli italiani di Smirne, il cui numero, compresi le donne e i fanciulli, ammonta a circa 8000, il termine per la partenza è stato fissato al 16 corrente. Il consolato di Germania ha chiesto una dilazione.

CRONACA ARTISTICA

ALL'AUGUSTEUM.

Il successo del secondo concerto del Festival ungherese e la notizia che al terzo, eseguitosi ieri, avrebbe preso parte il giovane e valentissimo violinista Franz de Vecsey, beniamino del pubblico romano, riempì ieri l'Augusteo di una folla enorme di buongustai. La bella e vasta sala era letteralmente gremita e nel numeroso uditorio notavansi le più elette personalità dell'arte musicale.

Il concerto incominciò con la esecuzione del poema sinfonico *Iguastafeste* di Buttykay Ako, che incontrò il favore del pubblico per l'interpretazione calorosa datane dalla valente orchestra diretta da Jenő Hubay. Venne dopo il 3° Concerto in sol min. per violino con accompagnamento d'orchestra, bellissima composizione dello stesso direttore Hubay; pagina musicale piena di sentimento e di graziosità eseguita splendidamente dal violinista De Vecsey, che riscosse grandissimi applausi insieme al direttore compositore Hubay.

Seguì l'audizione della composizione della *suite* per orchestra del pianista maestro Dohnányi Ernő, che diretta dallo stesso autore venne assai gustata specialmente nella *romanza* e nella *serenata*.

E qui il concerto avrebbe dovuto svolgersi secondo il programma, ma il pubblico volle riudire il de Vecsey e le sue richieste furono così insistenti, così chiassose che l'orchestra non poté andare innanzi ed i professori lasciati i leggi si ritirarono e sulla pedana ricomparve il Franz de Vecsey, accompagnato dal maestro pianista Vito Carnevali. Accolto da entusiastici applausi, egli suonò stupendamente parecchi pezzi con la sua arte meravigliosa che parla al cuore. Suonò una romanza del Paganini, un delizioso *notturmo* dello Chopin ed un'altro pezzo ancora. Voleva quindi ritirarsi, ma il pubblico unanime desiderò ancora ascoltarlo ed egli ripeté lo *scherzo* dell'Hubay che forma il secondo tema del 3° concerto.

Una grandissima ovazione venne fatta al Vecsey che commosso ringraziava il pubblico, e con essa il concerto ebbe fine.

Domenica 17 corrente, alle ore 15,30, il concerto orchestrale sarà diretto dal maestro russo Wassili Safonoff che tanto incontrò, nello scorso anno, il favore del pubblico.

* *

Domani sera, alle ore 21, avrà luogo all'Augusteo un grande concerto straordinario a totale beneficio delle famiglie dei soldati morti nella guerra di Tripoli. Vi parteciperanno gli insigni artisti ungheresi Hubay, Dohnányi e Vecsey che eseguiranno il seguente interessantissimo programma.

1. Bach: Concerto in re min. per due violini con accompagnamento d'orchestra. — Solisti: Franz de Vecsey, Jenő Hubay — l'orchestra sotto la direzione di Ernő Dohnányi.

2. Beethoven: Concerto in mi bem. per pianoforte con accompagnamento d'orchestra. — Solista: Ernő Dohnányi — l'orchestra sotto la direzione di Jenő Hubay.

3. a) Bach: Aria sul sol — b) Wieniawski: Due mazurke (Obertass — Dudlari) per violino. — Solista: Jenő Hubay.

4. Chopin: a) Notturmo in fa diesis min.; b) Scherzo in do diesis min. — Solista: Franz de Vecsey.

5. Berlioz: Marcia ungherese di Rakóczy — l'orchestra sotto la direzione di Jenő Hubay.

Al pianoforte: Vito Carnevali.

CRONACA ITALIANA

I soccorsi alle famiglie dei militari morti o feriti. — L'Agenzia Stefani comunica:

«La commissione centrale, nominata da S. E. il presidente del Consiglio, per l'erogazione delle somme offerte a favore delle famiglie dei militari morti e dei feriti nella guerra contro la Turchia, prosegue alacremente nei suoi lavori.

Dopo aver provveduto a far giungere un pronto soccorso, commisurato al grado dei militari e alla gravità delle ferite, a tutti i militari di truppa feriti provenienti dal teatro della guerra e degenti in luoghi di cura o stati già da questi inviati in licenza presso le loro famiglie, ha preso in esame la condizione di quei militari rimpatriati per malattie di varia natura, riconoscendo equo che anche ai medesimi sia dato un soccorso, quando trattasi di malattia incurata per dischi e le ferite della guerra e per la completa guarigione occorra tempo non breve.

La commissione ha poi preso in attento esame tutte le domande di sussidio finora ad essa giunte da parte delle famiglie dei militari morti, decidendo la sollecita erogazione di un soccorso a sessanta di esse, variabile da un minimo di L. 100 ad un massimo di L. 500, accogliendo cioè tutte quelle domande pervenute alla commissione pel tramite dei sindaci e quindi corredate di tutte le notizie all'uopo richieste.

Altre istanze, giunte o direttamente o riconosciute mancanti dei dati necessari, sono ora in corso di istruzione e verranno risolte appena pervengano dalla autorità a cui tale istruzione fu affidata.

A questo proposito va rilevato che, mercè una benevola concessione fatta dal ministero delle poste e dei telegrafi, l'invio delle somme ai richiedenti viene effettuato ad essi personalmente per mezzo di vaglia di servizio, il che, mentre evita alla commissione qualsiasi spesa, ha poi il grande vantaggio di far giungere il denaro direttamente nelle mani dei beneficiari.

Sono poi pervenute alla commissione varie domande di sussidi da parte di famiglie di militari feriti; a queste non fu dato ancora esito, poichè prevalse il concetto di conoscere le conseguenze delle riportate ferite, essendo superfluo rilevare che, ove queste all'uscita dai luoghi di cura siano completamente guarite senza lasciar traccia alcuna in chi le riportò, non è evidentemente il caso di dar soccorso di sorta alle rispettive famiglie, le quali non hanno risentito e non risentiranno alcun aggravio.

La commissione elargirà invece un adeguato sussidio anche alle famiglie dei militari feriti, quando risulti che l'abilità dei medesimi a lavoro proficuo sia rimasta menomata in conseguenza delle riportate ferite.

Per le famiglie dei soldati in guerra. — La XIV lista delle contribuzioni pervenute al Comitato provinciale romano segna l'importo di L. 7670,94, che unite a L. 46.311,19, precedentemente raccolte danno un totale generale di L. 53.982,13.

*** Dalle notizie pervenute alla direzione generale della Banca d'Italia, le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa ammontano a L. 103.033,31, e quindi la cifra complessiva dei versamenti per il comitato centrale si eleva a tutto il 9 corrente a L. 1.809.064,11.

Per il Natale dei soldati in guerra. — L'altrieri, alle 8, è partito da Napoli per la Sicilia e la Tripolitania il piroscafo *Bosforo* recante doni di Natale ai combattenti.

Complessivamente sono stati imbarcati 1677 colli, cesti, pacchi fusti, damigiane, contenenti dolci, carni insaccate, pesci conservati, formaggio, frutta, vino, birra, liquori, acque minerali, maglierie, cartoline illustrate.

Oltre mille di questi colli sono stati offerti dalla città di Napoli.

Il *Bosforo* non ha potuto caricare numerosi altri doni di cui si è annunziato l'arrivo a Napoli. Essi saranno ritirati dal comando dell'intendenza militare e saranno inviati a Tripoli con un altro piroscafo.

Il *Bosforo* giunto iermattina a Catania proseguì ad imbarcare una grandissima quantità di vini provenienti da tutta la Sicilia.

Commemorazione di un eroe. — A Venezia, ieri, nel Circolo militare, il prof. Nicolò di Lenna commemorò il capitano Pietro Verri caduto ad Henni.

Alla cerimonia assistevano S. [A. R. il principe di Udine con il suo aiutante di bandiera, il comandante del presidio, generale Sagramoso, il comandante del 71 fanteria, colonnello Arena, il coman-

dante della direzione delle costruzioni del genio, colonnello Squillace, con una grande folla di ufficiali superiori del Regio esercito e della Regia marina.

Avevano telegrafato esprimendo parole di ringraziamento i parenti del defunto, signorina Luisa Verri, sorella, e Pompeo Verri fratello del capitano.

Alla Croce rossa italiana. — Il Comitato d'amministrazione della Società nazionale di servizi marittimi ha fatto pervenire, a mezzo del ministero della marina, al presidente del Comitato regionale di Roma della Croce rossa italiana L. 5000, quale offerta della Società stessa a favore della benemerita Croce rossa italiana.

Servizio telegrafico. — In conseguenza del grandioso aumento di lavoro verificatosi da qualche giorno sul cavo Malta-Tripoli, la corrispondenza telegrafica privata fra l'Italia e Tripoli subisce forti ritardi.

Il ministero delle poste e dei telegrafi ha sollecitato dalla compagnia estera provvedimenti adatti per intensificare lo scambio dei telegrammi sul cavo Malta-Tripoli e si spera che, con l'adozione di apparati più celeri, fra qualche giorno cesseranno gli attuali ritardi.

*** S. E. il ministro Calissano da vario tempo si sta occupando personalmente delle trattative, che sono a buon punto, circa la posa di un cavo sottomarino diretto fra la Sicilia e la Tripolitania. Considerato che la corrispondenza telegrafica con la Tripolitania è in continuo aumento e che con l'avanzarsi della nostra occupazione in Tripolitania e nella Cirenaica il lavoro aumenterà considerevolmente, si ritiene che il provvedimento riuscirà utilissimo, poichè il nuovo cavo Sicilia-Tripoli, insieme con quello esercitato dalla compagnia Eastern, potrà assicurare completamente il regolare corso di tutta la corrispondenza.

Onoranze a Tommaso Villa. — Nel salone dell'Istituto professionale di Torino « Maria Laetitia » ebbe luogo ieri una solenne cerimonia in onore del senatore Tommaso Villa.

Erano presenti il prefetto on. senatore Vittorelli, il sindaco senatore conte Rossi, colla Giunta al completo, il senatore Frola, l'onorevole Boselli, l'on. Daneo, il senatore Rignon, le alte cariche della magistratura, numerose rappresentanze di associazioni, grande folla e molti invitati.

Il senatore Villa venne accolto da grandi applausi.

Il sindaco pronunciò brevi parole ispirate a nome della città di Torino che si stringeva intorno al festeggiato in una solenne affermazione di stima, di riconoscenza e di ammirazione.

Poi parlò il cav. Franco Franchi, vice presidente dell'associazione Pro-Torino.

L'on. Daneo poi pronunciò un discorso in cui spiegò l'alto significato della festa ideata dalla Pro-Torino per dare un attestato di affetto e di riconoscenza al cittadino venerando che tanto bene ha fatto alla sua città.

Quindi tra la commozione ed il silenzio di tutti, il cav. Franchi consegnò al senatore Villa la medaglia d'oro decretatagli dalla Pro-Torino.

L'on. Villa si alzò a ringraziare molto commosso.

Disse non credere di meritare tante lodi. Che cosa sono, egli disse, le nostre piccole benemeritenze di fronte a quelle bellissime di affetto, di abnegazione e di sacrificio che si conquistano ogni giorno dai nostri figli sui campi desolati dalla barbarie mussulmana? Ogni benemeritenza si affievolisce, si scolora e scompare dinanzi all'eroismo dei nostri soldati. E così conclude: Al Re, comandante supremo di questi eroi, vadano i nostri evviva, auspicando al trionfo ed alla gloria della bandiera italiana.

Unanimi, calorosi applausi salutarono le parole del senatore Villa, intorno al quale tutti si affollarono felicitandolo ed acclamandolo.

Italiani all'estero. — La Società degli artisti italiani a Pa-

rigi ha dato l'altra sera un banchetto intimo in onore della Esposizione dei pittori e degli scultori, sotto gli auspici dell'ambasciatrice d'Italia, signora Tittoni.

Fra i commensali si notavano il consigliere dell'ambasciata d'Italia, principe Ruspoli, l'abate Guariglia, il delegato commerciale italiano conte Sabini, il prof. Fago ed altri personaggi.

Il cav. Brocca brindò in onore dell'ambasciatore, senatore Tittoni, ed alla prosperità degli artisti italiani.

Il segretario della Società, Rossi-Sacchetti, ringraziò l'ambasciatore e donna Bice Tittoni per l'interesse che hanno per la Società.

Altri oratori pronunziarono brindisi agli artisti francesi ed al Salon francese, ove gli artisti italiani sono bene accolti.

Le case popolari a Livorno. — Ieri, nella operosa città, sono stati inaugurati solennemente alla presenza di tutte le autorità locali e dell'intera cittadinanza i primi quattro grandi edifici delle case popolari, che sorgono in vicinanza della stazione centrale. I quattro edifici contengono circa quaranta belli ed igienici appartamenti. Intorno a questi quattro edifici dovranno costruirsi altre 50 palazzine economiche.

Un corteo composto di molte associazioni con bandiere e musiche si diresse verso il quartiere inaugurando, ove le autorità e gli intervenuti erano ricevuti dal conte Rosolino Orlando, presidente della società.

Fra le autorità presenti erano l'on. Cassuto, il senatore De Lardere, il prefetto comm. Adami-Rossi, il sindaco ed altri.

Parlarono il conte Rosolino Orlando, il sindaco, il prefetto, il consigliere comunale Maccario, elevando un inno all'opera coraggiosa del conte Orlando.

Quindi venne scoperta una lapide la cui epigrafe era stata dettata dall'on. Marzocchini e dal consigliere Maccario. Al suono di marce patriottiche si è poi inaugurata la targhetta della nuova via Tripoli che è la prima strada del quartiere popolare.

Dopo l'inaugurazione ebbe luogo un banchetto al palace Hôtel.

Anche agli operai che hanno costruito le case popolari venne offerto un banchetto.

Tasse velocipedi, motocicli e automobili. — La direzione generale delle tasse sugli affari al ministero delle finanze ha pubblicato una notificazione con la quale si prevengono i possessori di velocipedi, motocicli e automobili, in circolazione sulle aree pubbliche, che dal giorno 1° gennaio p. le macchine debbono essere munite del contrassegno metallico del nuovo tipo pena la contravvenzione.

Concorso. — Dall'illustre prof. Falchi, direttore del liceo musicale di Santa Cecilia, riceviamo la seguente comunicazione:

« È aperto un concorso al posto di insegnante di armonia (con l'obbligo del contrappunto) in questo Istituto. Il concorso è per titoli e occorrendo per esame. Lo stipendio annuo è di annue L. 1800; è gravato della tassa di ricchezza mobile e potrà godere eventualmente di quell'aumento che provenisse dal nuovo organico quando esso sarà approvato definitivamente dal ministero della pubblica istruzione.

« Le domande in carta bollata da L. 0,60, corredate dei documenti indicati dall'avviso di concorso, debbono essere indirizzate alla direzione del liceo musicale di Santa Cecilia, non più tardi del 15 gennaio 1912.

« Per quanto riguarda tutte le altre modalità del concorso rivolgersi alla segreteria del liceo stesso, in via de' Greci, num. 18, Roma ».

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della 3a decade di novembre, reca:

In gran parte della regione meridionale adriatica è sentita la necessità di nuove piogge per i bisogni dell'agricoltura e della pastorizia.

Altrove lo stato delle varie culture è generalmente soddisfacente.

La mite temperatura e le piogge hanno favorito la germinazione e lo sviluppo dei seminati e la nascita delle erbe nei prati e nei pascoli; ad autunno inoltrato si è potuto così, in molti luoghi, disporre di foraggio fresco.

Continua il raccolto delle olive; il prodotto annunciasi vario da luogo a luogo, nelle campagne del centro; buono, in complesso, al sud. Proseguirono regolarmente i lavori propri della stagione.

Marina mercantile. — L'*Oceania*, della Veloce, è partito da New York per Napoli e Genova. — L'*Italia*, pure della Veloce, ha proseguito da Teneriffa per il Brasile e il Plata. — Il *Savoia*, della stessa Società, ha proseguito da Rio de Janeiro per Genova. — Il *Caboto*, della Società Veneziana, è giunto a Massaua diretto a Calcutta. — Il *Sardegna*, della N. G. I., è partito da Dacar per Genova. — Il *Bologna*, della Società Italia, ha transitato da Gibilterra per Buenos Aires. — Il *Barbarigo*, della Società Veneziana, è partito da Coconada per Colombo. — Il *Re Vittorio*, della N. G. I., è partito da Dacar per Buenos Aires. — Il *Luisiana* del Lloyd italiano, è partito da New York per Napoli e Genova. — Il *Brasile*, della Veloce, è giunto a Rio de Janeiro. — Il *Cordova*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Las Palmas per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 9. — Una nota dell'*Agenzia Reuter* rileva che sono state poste in circolazione numerosissime voci circa l'azione delle potenze a proposito della questione dei Dardanelli.

Il problema dell'apertura degli stretti sarà studiato dalle potenze firmatarie dei trattati relativi agli statuti politici dei Dardanelli.

SOFIA, 9. — Le notizie del *Berliner Tageblatt* che, secondo informazioni giunte a Costantinopoli, in Bulgaria fervono gli armamenti e si fanno preparativi di guerra e che ufficiali ed emissari italiani si danno un gran da fare in Bulgaria, vengono dichiarate dall'*Agenzia telegrafica bulgara* inventate di sana pianta.

LAS PALMAS, 9. — L'incrociatore spagnolo *Rio de La Plata* è qui giunto.

L'incrociatore tedesco *Eber* è pure ancorato in questo porto.

PARIGI, 9. — I ministri si sono riuniti a consiglio all'Eliseo.

Il ministro degli affari esteri ha sottoposto alla firma del presidente della Repubblica due decreti uno dei quali determina e organizza i poteri dell'alto commissario francese nei confini algero-marocchini e l'altro affida tale funzione a Varnier.

ATENE, 9. — L'*Agenzia di Atene* pubblica:

La Banca ottomana ha dato ordine alle succursali delle isole e delle coste del Mar Egeo, Salonico compreso, di accettare in deposito i valori e gli archivi del debito pubblico e della Banca agricola.

BELGRADO, 9. — È morto Nicola Cristic, presidente del Consiglio di Stato ed ex presidente del Consiglio dei ministri.

KNOXVILLE, 9. — In seguito ad una esplosione dovuta all'incendio di polvere di carbone, in due pozzi di una miniera di carbon fossile, duecento uomini sono rimasti circondati dalle fiamme.

Le squadre di soccorso che si erano recate per operare il salvataggio sono state arrestate dal fuoco.

PARIGI, 9. — *Camera dei deputati.* — Si discute il bilancio della marina.

Il relatore Painlevé dice che i marinai avevano ragione di vivere in apprensione in seguito alla catastrofe della *Liberté*. L'inchiesta provò che la *Liberté* aveva a bordo polveri fabbricate anteriormente al 1900.

Risultò dalla inchiesta che i lotti di polveri che portavano la data del 1908 contenevano polveri vecchie di oltre 10 anni.

Painlevé rimprovera il ministro della marina di non aver detto subito la verità ai marinai.

Il ministro della marina Delcassé risponde: Non potevo dirla tempo fa, perchè non si potevano togliere le munizioni da bordo delle nostre corazzate.

Consultai il Consiglio superiore di marina, che, conformemente alla mia opinione (che però io non gli avevo comunicata), decise che le polveri fabbricate posteriormente al 1904 non dovevano essere sbarcate.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì.

ATENE, 10. — I giornali annunciano l'arrivo ad Atene di due deputati cretesi, che sono stati designati dall'assemblea cretese come delegati alla Camera greca.

Alcuni giornali dicono che il Re sconsiglia l'invio di deputati cretesi alla Camera greca.

COSTANTINOPOLI, 10. — Si smentisce il massacro degli americani a Bitlis e a Diarbekir, ma si conosce che due o tre grosse bande di briganti turchi circolano nei vilayet armeni.

I deputati bulgari, che partono domani per compiere un'inchiesta sui fatti di Istip, hanno invitato i partiti della Camera a designare i loro rappresentanti.

A questo proposito, nel partito dell'accordo liberale, è avvenuto un vivace incidente tra Ismail, deputato di Gune-Aidin, il quale diceva che l'inchiesta era inutile ed avrebbe servito a far risultare innocenti i bulgari, e Lufti Fikri, il quale ha minacciato di abbandonare il partito se questo reputava utile di partecipare all'inchiesta.

Il partito dopo lunga e vivace discussione ha autorizzato due dei suoi membri a prendere parte all'inchiesta in loro nome personale e non come rappresentanti del partito.

Un gruppo di deputati indipendenti, comprendenti i deputati armeni e greci, si è formato allo scopo di provocare un armistizio nella lotta dei partiti e di porre un freno alle violenze ed alla pericolosa campagna di stampa.

COSTANTINOPOLI, 10. — Il *Sabah* annuncia con riserva che alcuni membri del Gabinetto avrebbero intenzione di presentare le loro dimissioni.

CRISTIANIA, 10. — Il premio Nobel per la pace è stato conferito allo scrittore Alfredo Fried di Vienna e ad Asser, membro del Consiglio di Stato dell'Aja.

PARIGI, 10. — Nel pomeriggio di oggi sulla linea del nord un treno dei sobborghi di Parigi è stato urtato di fianco da una macchina in manovra al ponte Marcadet.

Vi sono due morti e sette feriti.

I treni circolano con un lieve ritardo.

VIENNA, 10. — Oggi nel pomeriggio nel palazzo dell'arciduca Federico ha avuto luogo il fidanzamento ufficiale dell'arciduchessa Isabella, figlia dell'arciduca Federico, col principe Giorgio, figlio del principe Leopoldo di Baviera.

PARIGI, 10. — Nell'incidente avvenuto al Pont Marcadet, presso la stazione del nord, vi sono cinque morti ed otto feriti.

Le vittime sono parigini od abitanti della Somme e della Loira.

PARIGI, 11. — Il ministro degli esteri russo, Sazonoff, è ripartito per Pietroburgo.

LIEGI, 11. — È avvenuta un'esplosione in un cinematografo, provocando un panico indescrivibile.

Vi sono ventiquattro feriti. La polizia crede che si tratti di una bomba.

COSTANTINOPOLI, 11. — Rustem bey, consigliere d'ambasciata a

Parigi, è stato nominato ministro a Cettigne; Rechat Ikmet bey, consigliere d'Ambasciata a Vienna, è stato traslocato con le stesse funzioni a Parigi.

SALONICCO, 11. — L'Associazione degli Ulema di Salonicco, onde precisare la sua posizione di fronte a quella dei diversi partiti politici, ha fatto la seguente dichiarazione:

« Il nostro unico scopo è di vegliare al mantenimento dello Sccariat, alla polizia dei costumi islamitici, al rafforzamento dell'Unione e allo sviluppo della costituzione. Non vogliamo avere alcun vincolo coi partiti politici ».

Questa dichiarazione è stata provocata dalla domanda del partito dell'Accordo liberale rivolto all'Associazione degli Ulema perché aderisse al nuovo gruppo politico.

COSTANTINOPOLI, 11. — L'ambasciatore di Germania ha chiesto alla Porta di prolungare il termine dato agli italiani per lasciare Smirne.

In conformità del desiderio del Governo, il partito Unione e progresso ha deciso di non partecipare all'inchiesta sull'esplosione di Istip.

HAN-KEU, 11. — L'armistizio fra le truppe imperiali e gli insorti è stato prorogato di quindici giorni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

10 dicembre 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	759.05
Termometro centigrado al nord	11.2
Tensione del vapore, in mm.	5.87
Umidità relativa, in centesimi	59
Vento, direzione	S
Velocità in km.	1
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	12.6
Temperatura minima	6.8
Pioggia in mm.	2.3

10 dicembre 1911.

In Europa: pressione massima di 775 sulla Russia, minima di 733 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro risalito, fino a 5 mm. in Liguria e Sardegna; temperatura diminuita; alcuni venti forti tra sud e ponente sulle coste toscane ed Emilia; piogge in Lombardia, Emilia, Veneto, Lazio e penisola Salentina, pioggerelle sparse in Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, sud e Isole.

Barometro: massimo di 765 in Sardegna, minimo a 760 sul medio Adriatico.

Probabilità: venti moderati qua e là forti settentrionali in Val Padana ed alto Adriatico, moderati tra sud e ponente sull'alto e medio Tirreno, deboli o moderati vari altrove; cielo prevalentemente sereno sull'Italia superiore; vario altrove con piogge sparse; mare qua e là mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 dicembre 1911.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURE	
	del cielo	del mare	precedente	
			Massima	Minima
			delle 24 ore	
Porto Cervo	sereno	legg. mosso	14 0	6 8
Porto Torres	1/4 coperto	calmo	13 2	6 3
Genova	1/4 coperto	calmo	12 3	4 6
Imperia	sereno	—	8 0	1 4
La Spezia	sereno	—	8 0	3 4
Porto Fino	1/4 coperto	—	8 5	1 4
Novara	sereno	—	8 0	1 0
Domodossola	sereno	—	7 2	— 0 6
Palma	sereno	—	8 3	0 8
Milano	1/2 coperto	—	7 3	4 3
Como	1/4 coperto	—	9 0	2 7
Sandrio	sereno	—	5 1	0 0
Bergamo	1/4 coperto	—	7 0	3 1
Brescia	sereno	—	7 7	3 0
Cremona	1/4 coperto	—	8 4	3 2
Mantova	piovoso	—	8 4	7 0
Verona	3/4 coperto	—	9 3	4 8
Belluno	coperto	—	7 4	1 4
Udine	coperto	—	10 5	5 6
Trieste	piovoso	—	11 5	6 0
Venezia	coperto	legg. mosso	10 7	6 0
Padova	piovoso	—	10 1	6 3
Rovigo	piovoso	—	9 0	5 0
Piacenza	sereno	—	8 9	3 0
Parma	sereno	—	8 3	3 8
Reggio Emilia	sereno	—	8 9	2 7
Modena	1/4 coperto	—	9 1	3 1
Ferrara	coperto	—	8 6	4 7
Bologna	3/4 coperto	—	9 6	5 3
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	3/4 coperto	—	8 2	5 6
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	15 3	4 0
Ancona	sereno	calmo	13 6	0 2
Urbino	sereno	—	12 0	3 8
Macerata	sereno	—	13 5	5 8
Assisi	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	11 0	2 5
Cambrino	sereno	—	10 0	3 3
Lecce	1/4 coperto	—	13 2	3 4
Foggia	sereno	—	16 0	2 8
Avversano	sereno	agitato	14 8	8 0
Frosinone	sereno	—	13 6	4 0
Arezzo	1/4 coperto	—	12 0	2 4
Siena	sereno	—	12 2	3 8
Grosseto	sereno	—	15 2	3 8
Arezzo	sereno	—	13 9	6 8
Firenze	sereno	—	10 4	4 0
Chieti	3/4 coperto	—	15 8	7 8
Aquila	sereno	—	9 9	2 5
Agnone	sereno	—	13 1	3 0
Foggia	1/4 coperto	—	17 7	6 5
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	18 4	10 8
Lecce	coperto	—	14 4	11 7
Caserta	1/2 coperto	—	15 5	8 1
Napoli	1/4 coperto	calmo	16 1	10 2
Sanseverino	1/2 coperto	—	13 4	7 3
Avellino	—	—	—	—
Casertano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	12 4	6 0
Cosenza	3/4 coperto	—	15 5	8 0
Taranto	1/2 coperto	—	13 8	4 7
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	legg. mosso	17 7	11 0
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	19 9	8 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	16 2	12 0
Caltanissetta	coperto	—	12 5	9 7
Messina	piovoso	calmo	19 0	12 2
Catania	1/4 coperto	mosso	17 1	10 2
Siracusa	sereno	calmo	17 9	9 9
Cagliari	sereno	legg. mosso	17 0	8 0
Sassari	1/2 coperto	—	12 8	6 0